

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

**PRODUZIONE, FLUSSI COMMERCIALI, STRUTTURE MERCATALI ED OPERATORI DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO IN PIEMONTE**

**This is the author's manuscript**

*Original Citation:*

*Availability:*

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/99010> since

*Publisher:*

ISTITUTO DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

*Terms of use:*

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)



## 9.2.6 - PESCHE

La produzione peschicola piemontese nel periodo oggetto di indagine è stata valutata in poco meno di 1,2 milioni di quintali annui, corrispondente ad una P.L.V. pari ad oltre 66 miliardi di lire (a prezzi 1990): per tale motivo pesce è la coltura più interessante in termini economici (circa 27% della P.L.V. frutticola complessiva).

Come si evince dalla Fig. 9.2.6.1, la maggior diffusione degli impianti peschicoli si ha nella provincia di Aosta, dalla quale proviene il 70% della produzione regionale, ed in particolare dal bacino "Pianura cuneese e Auzoue", dalla quale proviene il 40% e dal bacino "Colline e montagne cuneesi" (18,5%).

Nella provincia di Alessandria, invece, la quale contribuisce alla produzione peschicola piemontese nella misura del 17%, gli impianti sono localizzati in particolar modo nel bacino "Medie ed alte valli alessandrine" (12%) nella "Pianura alessandrina" (circa 4%). Ancora, aree particolarmente vocate per il pesce si trovano nella provincia di Torino ("Epoerdise-canavesano" e "Collina e montagna torinese sud-occidentale") ed in quella di Cuneo (soprattutto nel territorio circostante al comune di Borgo d'Ale), mentre del tutto marginali sono le produzioni peschicole realizzate nelle province di Asti e di Novara.

In merito al panorama varietale, dalla indagine condotta è emerso essere oggetto di coltivazione in massima parte coltivar a pasta gialla (che forniscono poco meno dell'80% del prodotto complessivo), mentre le coltivazioni a pasta dura, rappresentanti circa il 18% del totale, sono oggetto di coltivazione essenzialmente nel bacino di Cuneo. È interessante sottolineare come, tra le pesche "gialle", siano diffuse in particolare le varietà a maturazione media e tardiva (oltre 90% del totale), in quanto esse incontrano favorevoli condizioni di mercato, non dovendo subire la concorrenza delle pesche prodotte in Emilia Romagna, le quali erano più precocemente.

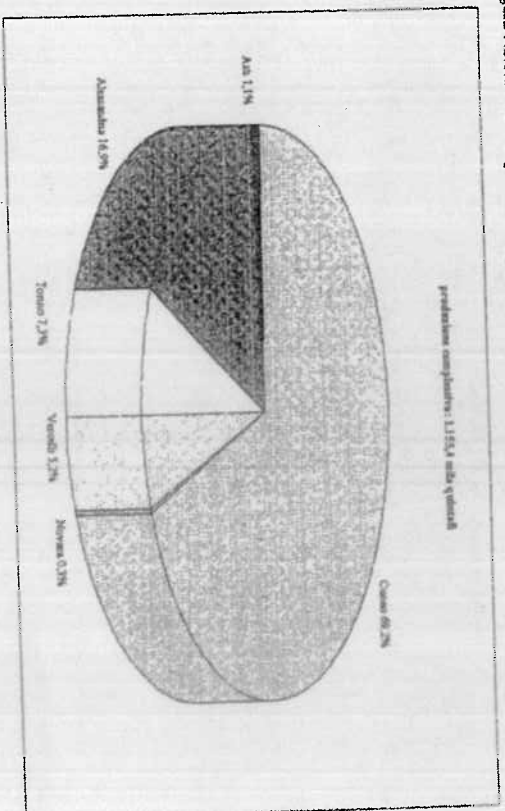
Per quanto attiene alla commercializzazione delle pesche prodotte in Piemonte, si nota innanzitutto dalla Fig. 9.2.6.2 come, a differenza delle pomacee e dell'actinidia, in questo caso il conferimento alle cooperative di commercializzazione prevalga, complessivamente, sulla vendita presso l'azienda di produzione, e limitate sono pure le quantità di prodotto esitate dai produttori sui mercati all'ingrosso. È bene notare, però, che il movimento cooperativo è diffuso soprattutto nella provincia di Cuneo, mentre nelle altre aree peschicole, ed in particolare all'alessandrina e nel vercellese, il ruolo svolto dai mercati all'ingrosso, in particolare quelli alla produzione, è determinante per la commercializzazione e la valorizzazione soprattutto qualitativa del prodotto.

Dalla Fig. 9.2.6.3, nella quale sono riassunte le informazioni relative agli operatori commerciali che intervergono in veste di primi acquirenti del prodotto, traspare come le cooperative e, soprattutto tramite esse, l'industria trasformatrice, siano destinatarie di quasi il 43% delle pesche. Ai grandi commercianti ed al dettaglio addizionale, invece, va complessivamente circa la metà della produzione peschicola, mentre esigua è, infine, la quota (circa 5%) che passa direttamente nelle mani del consumatore finale o direttamente presso il produttore o sui mercati al dettaglio.

Alcune specifiche differenze rispetto al quadro ora delineato sono state riscontrate per le pesche gialle a maturazione precoce, per le quali è maggiore la quota scambiata dai produttori sui mercati all'ingrosso e più incisivo ruolo svolto da grossisti e dettaglianti e dai consumatori finali quale primo acquirente (Fig. 9.2.6.2.1.2 e 9.2.6.2.3), nonché per le precocine, le quali hanno quale destinazione prevalente l'industria trasformatrice.

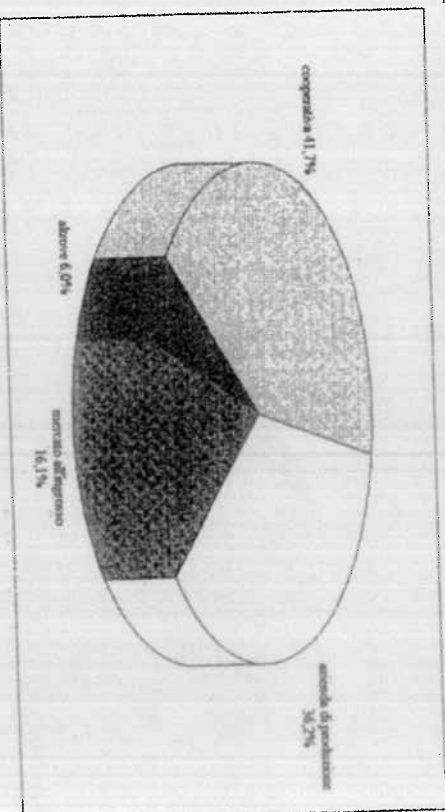
In merito alla destinazione delle produzioni peschicole, è stato stimato che solamente un terzo di esse (circa 33%) ha come destinazione le destinazioni extra-regionali, raggiungendo soprattutto le aree di mercato in Piemonte, mentre la maggior parte ha destinazione extra-regionale, raggiungendo soprattutto le aree di mercato della Lombardia e della Liguria, ed, infine, poco meno del 30% è oggetto di esportazione (Fig. 9.2.6.4).

Figura 9.2.6.1 - Pesche: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



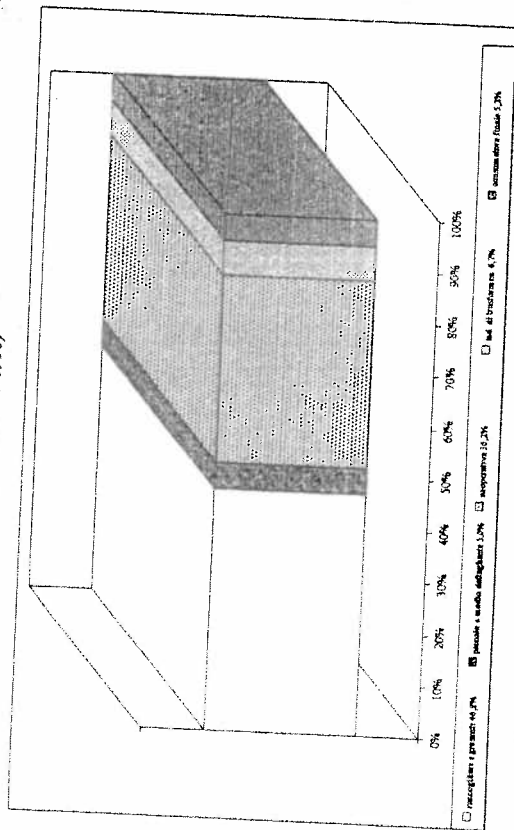
Fonti: Nostra elaborazioni

Figura 9.2.6.2 - Pesche: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



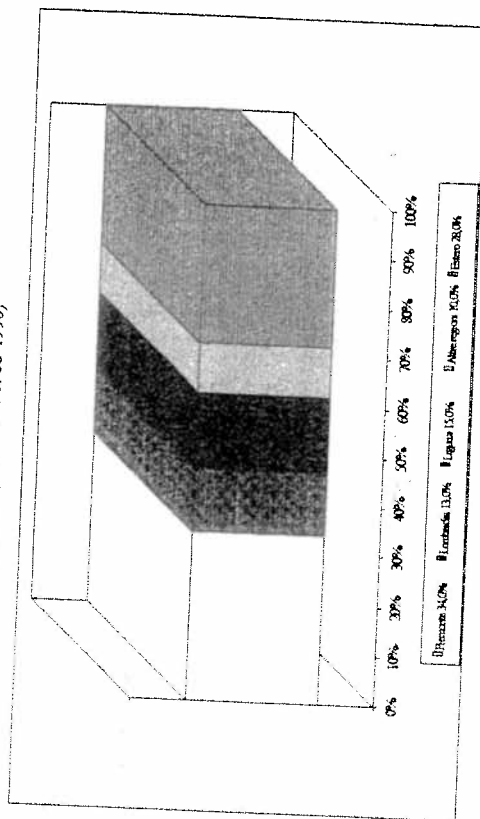
Fonti: Nostra elaborazioni

Figura 9.2.6.3 - Pesche: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



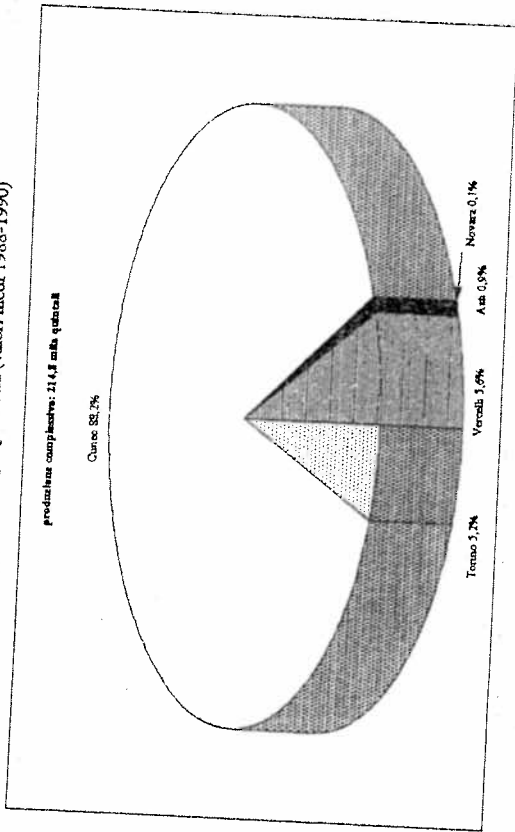
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.4 - Pesche: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



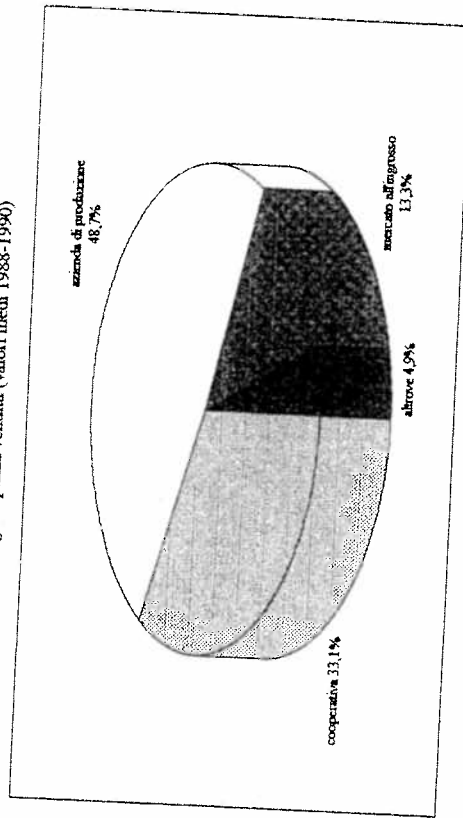
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.1.1 - Pesche bianche: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



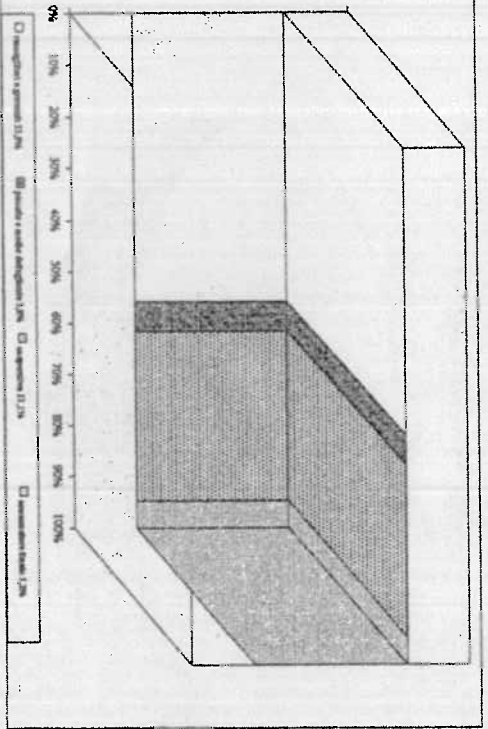
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.1.2 - Pesche bianche: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



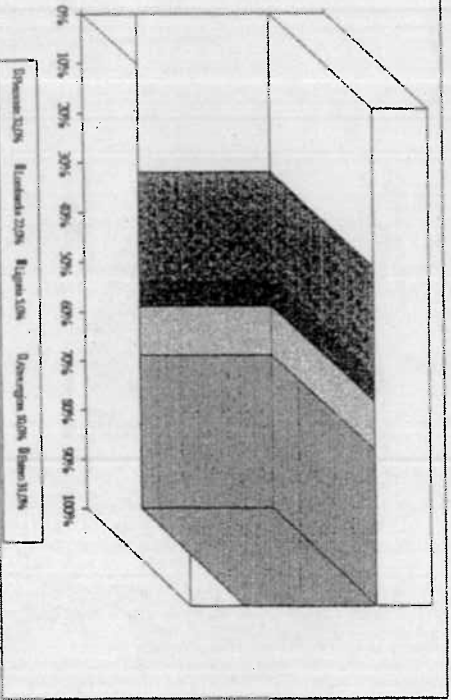
Fonti: Nostre elaborazioni

ra 9.2.6.1.3 - Pesche bianche: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



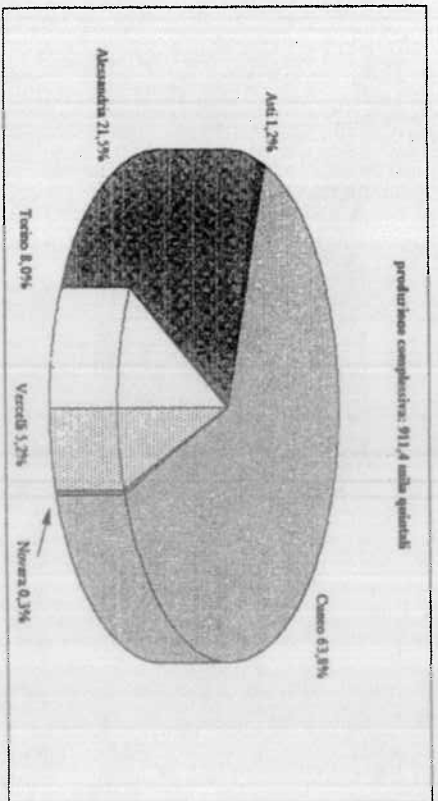
Fonti: Nostrre elaborazioni

ra 9.2.6.1.4 - Pesche bianche: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



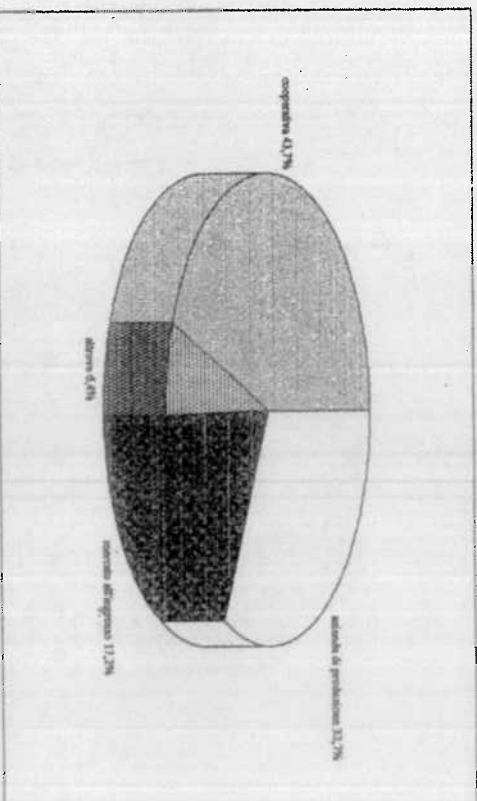
Fonti: Nostrre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.1 - Pesche gialle: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



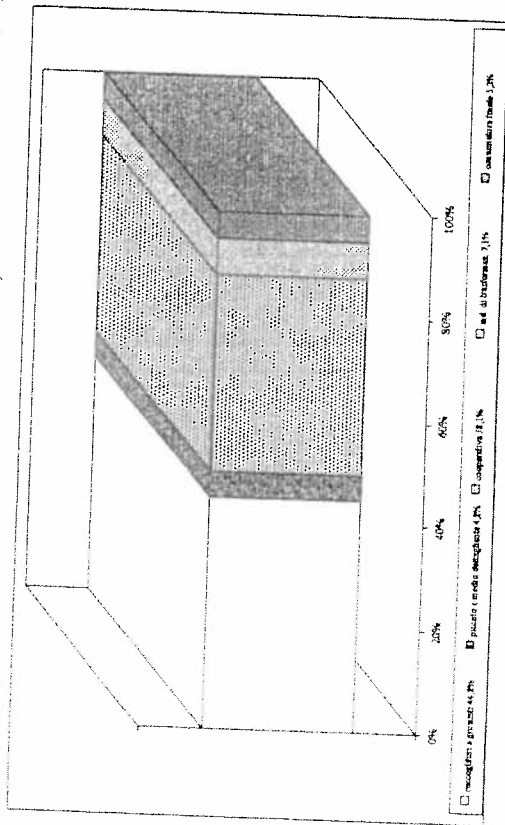
Fonti: Nostrre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.2 - Pesche gialle: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



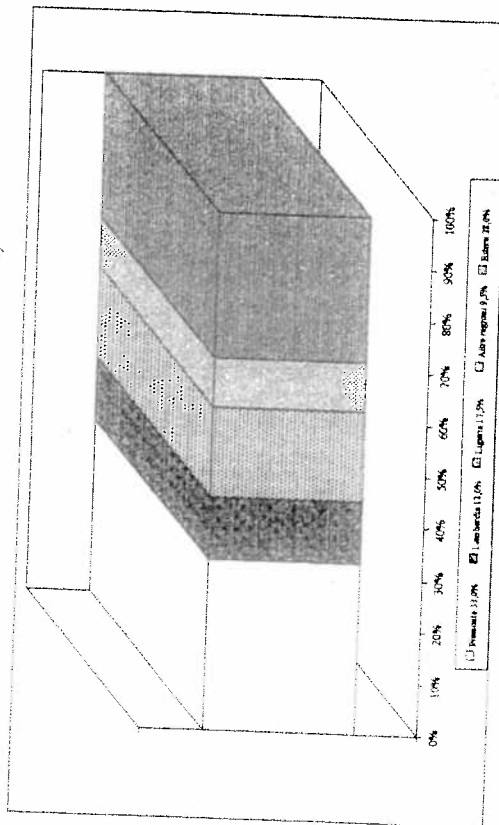
Fonti: Nostrre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.3 - Pesche gialle: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



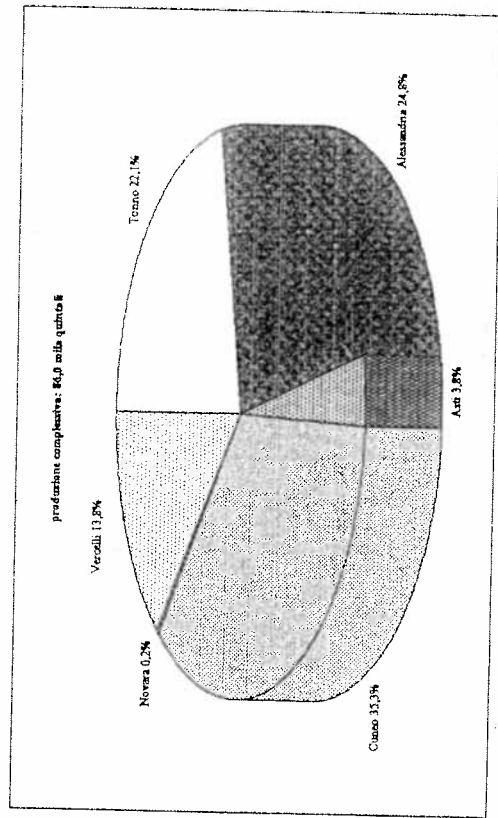
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.4 - Pesche gialle: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



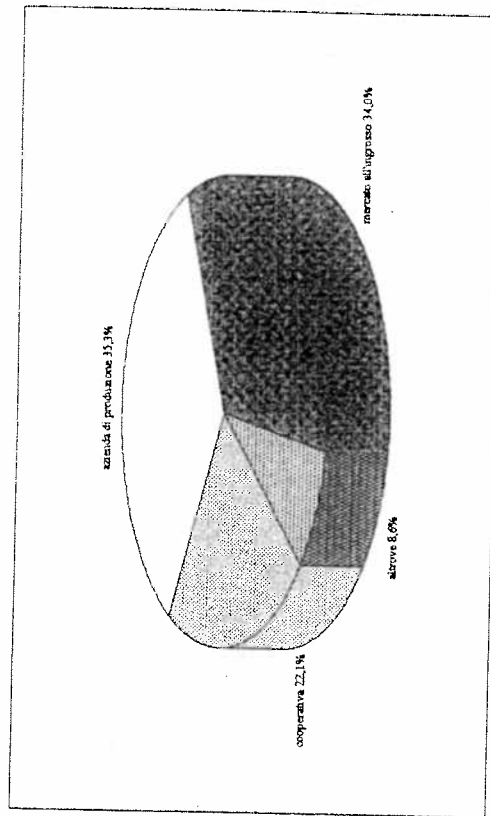
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.1.1 - Pesche gialle precoci: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

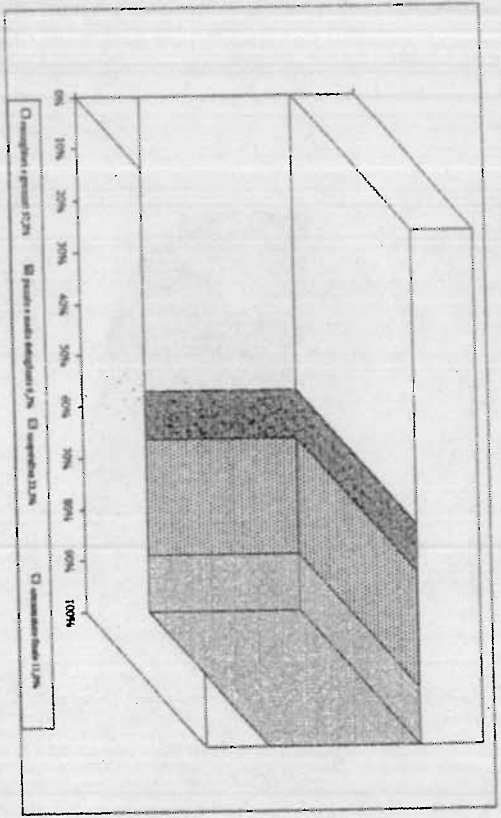
Figura 9.2.6.2.1.2 - Pesche gialle precoci: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

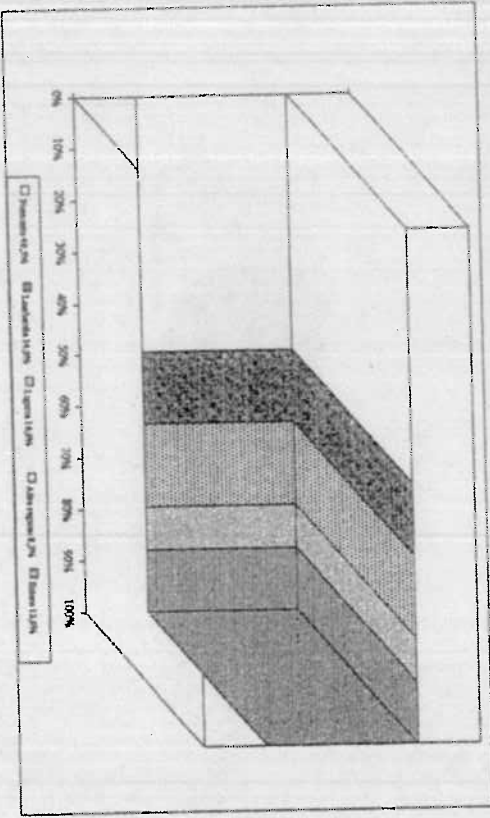


figura 9.2.6.2.1.3 - Pesche gialle precoci: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



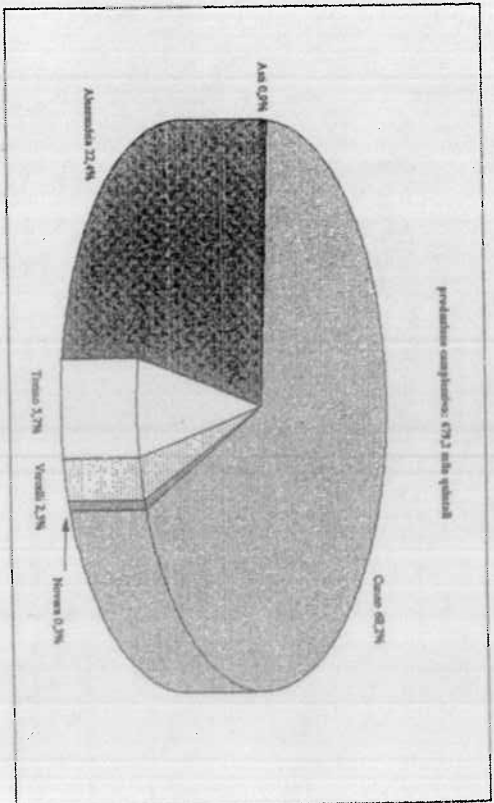
Fonti: Nostre elaborazioni

figura 9.2.6.2.1.4 - Pesche gialle precoci: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



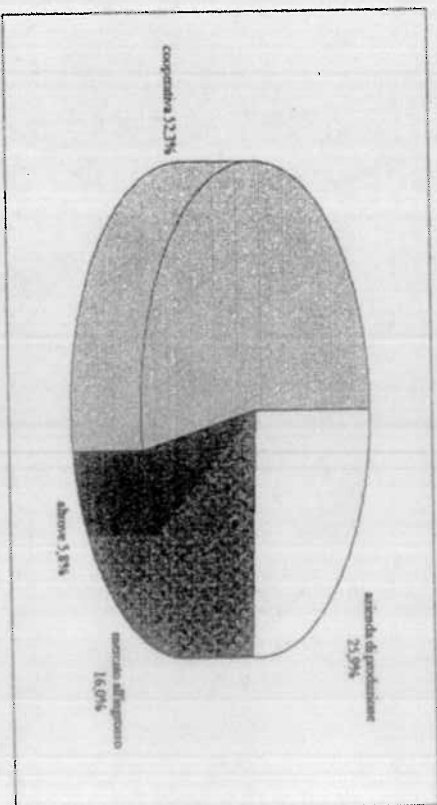
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.2.1 - Pesche gialle medie: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



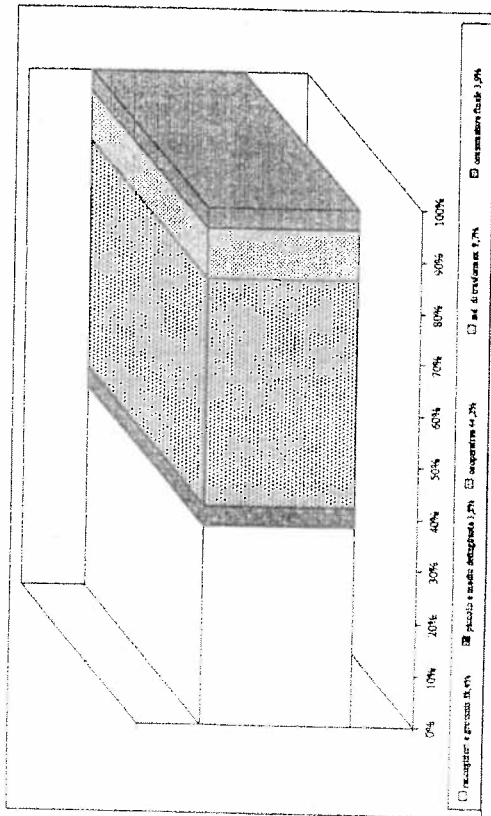
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.2.2 - Pesche gialle medie: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



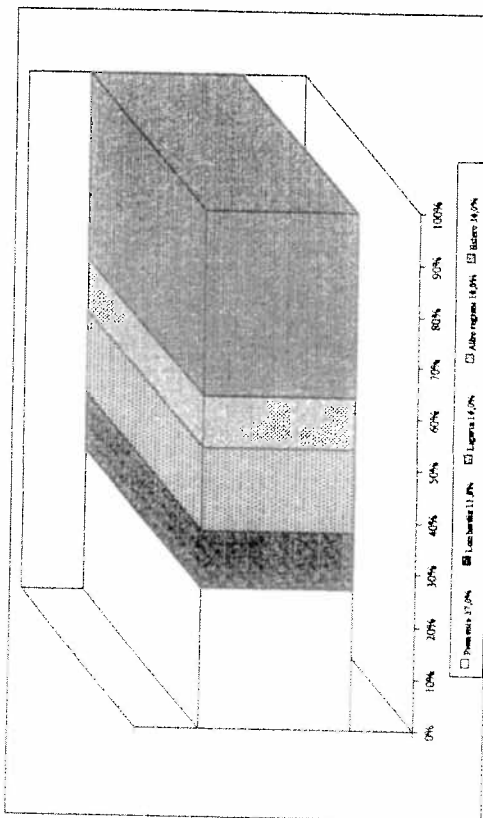
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.2.3 - Pesche gialle medie: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



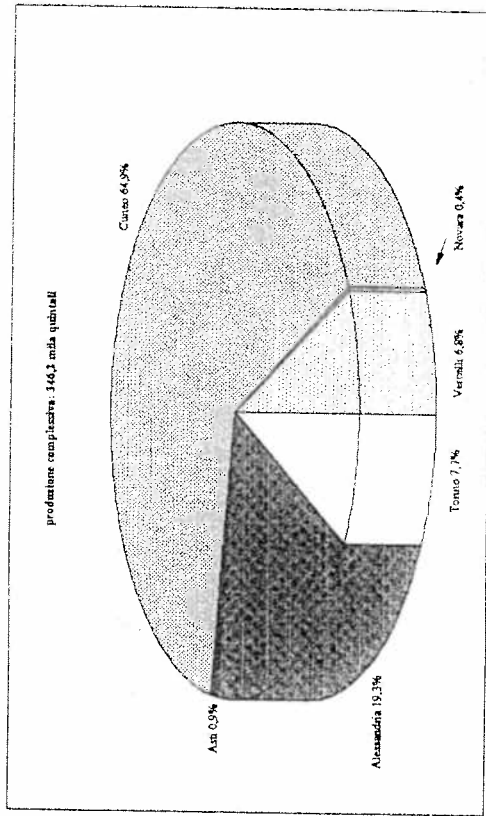
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.2.4 - Pesche gialle medie: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



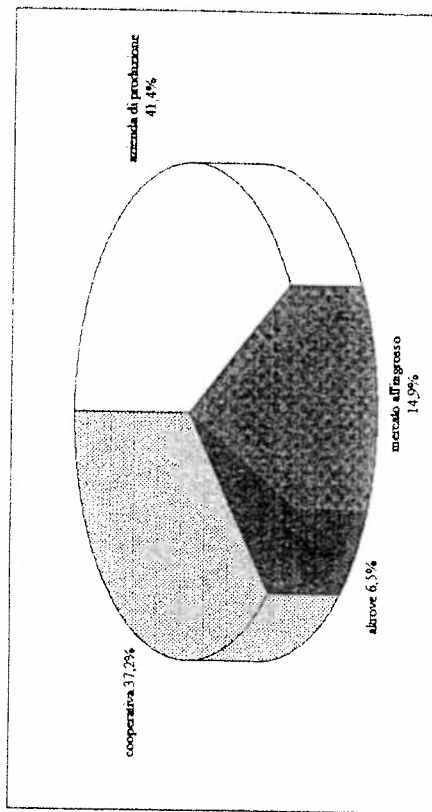
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.2.3.1 - Pesche gialle tardive: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

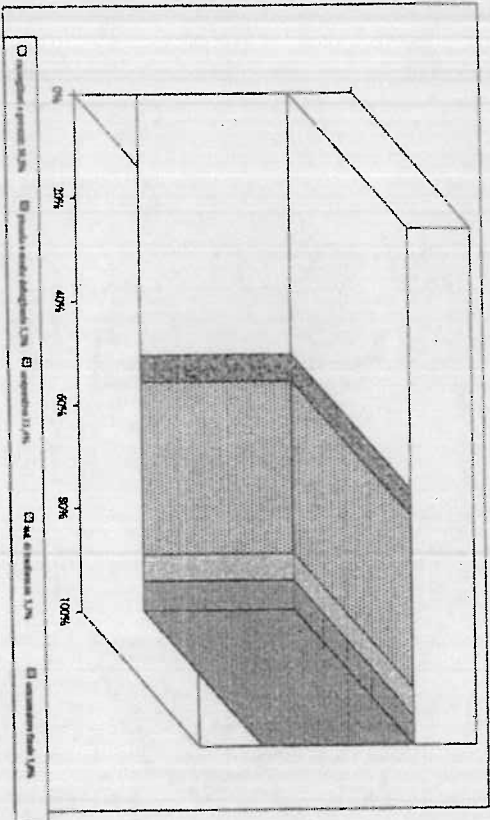
Figura 9.2.6.2.3.2 - Pesche gialle tardive: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

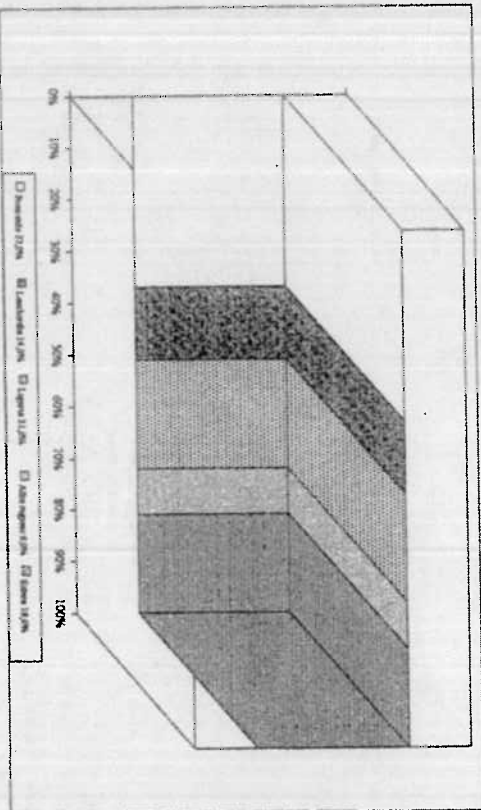


figura 9.2.6.3.3 - Pecche gialle tardive: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



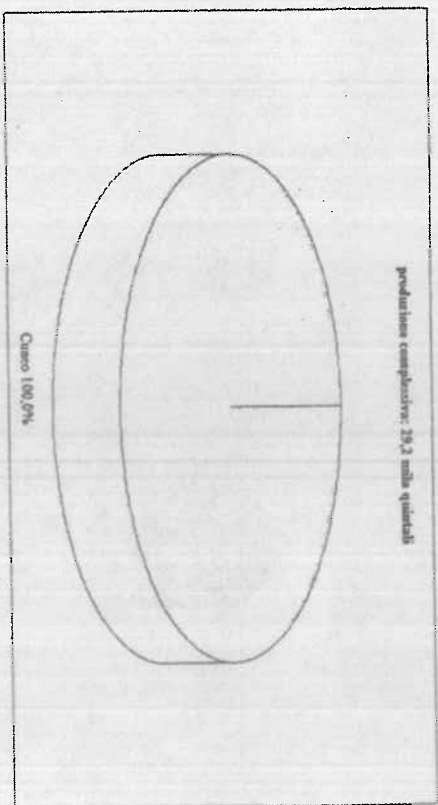
Fonti: Nostra elaborazioni

figura 9.2.6.3.4 - Pecche gialle tardive: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



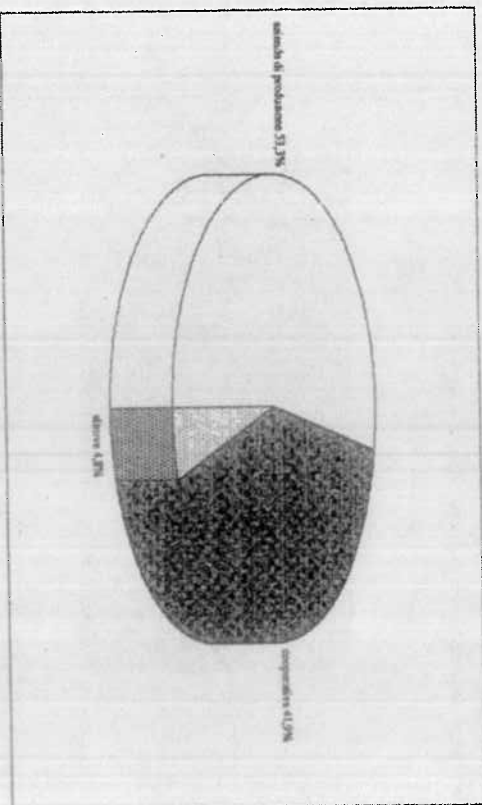
Fonti: Nostra elaborazioni

Figura 9.2.6.3.1 - Pecche: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



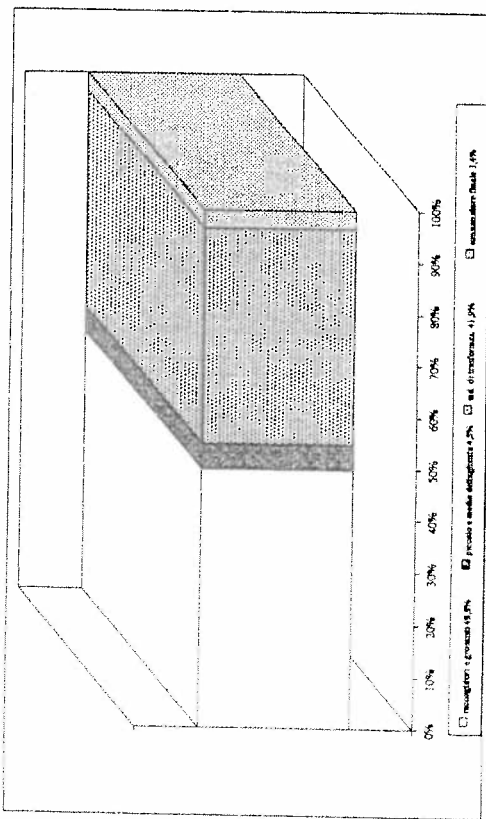
Fonti: Nostra elaborazioni

Figura 9.2.6.3.2 - Pecche: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



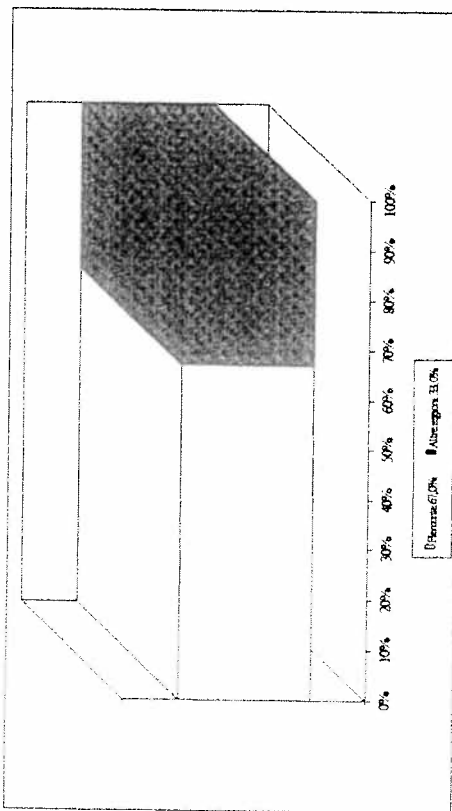
Fonti: Nostra elaborazioni

Figura 9.2.6.3.3 - Perecche: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.6.3.4 - Perecche: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

### 9.2.7 - NETTARINE

Nel periodo in esame la coltivazione delle nettarine ha mediamente fornito una produzione pari a 410 mila quintali corrispondente ad una PLV di oltre 28 miliardi di lire (a prezzi 1990, pari all'11,5% della PLV frutticola regionale).

Circa l'88% della produzione è stata realizzata nella provincia di Cuneo, nelle stesse aree dove trova diffusione il pesco, mentre, delle altre province piemontesi, assumono rilevanza solamente il vercellese (8% della produzione totale) e l'alexandrino (poco più del 2%) quali luoghi di coltivazione delle nettarine (Fig. 9.2.7.1).

Il panorama varietale vede il prevalere delle cultivar a maturazione tardiva (circa i due terzi della produzione complessiva) rispetto alle cultivar a maturazione media, mentre sono assenti le cultivar precoci.

Al pari di quanto riscontrato nel caso delle pesche, la commercializzazione delle nettarine trova un canale privilegiato nel conferimento alle cooperative, destinate di circa il 40% del prodotto (Figg. 9.2.7.2 e 9.2.7.3), sebbene tale modalità di collocazione del prodotto sia più evidente per le cultivar tardive (Fig. 9.2.7.2.2) che non per quelle a maturazione media (Fig. 9.2.7.1.2).

Infine, come si evince dalla Fig. 9.2.7.4, oltre la metà della produzione di nettarine è oggetto di esportazione sui mercati esteri ed il 25% circa delle stesse ha destinazione extra-regionale, mentre solamente il 20% viene consumato in Piemonte.

### 9.2.8 - SUSINE

La quantità di susine prodotte in Piemonte nel triennio 1988-1990 è stata di circa 75 mila quintali ed ha dato origine ad una PLV stimata in poco meno di 6 miliardi di lire (a prezzi 1990); essa, dunque, assume una importanza economica modesta, incidendo per poco più del 2% rispetto alla PLV frutticola complessiva.

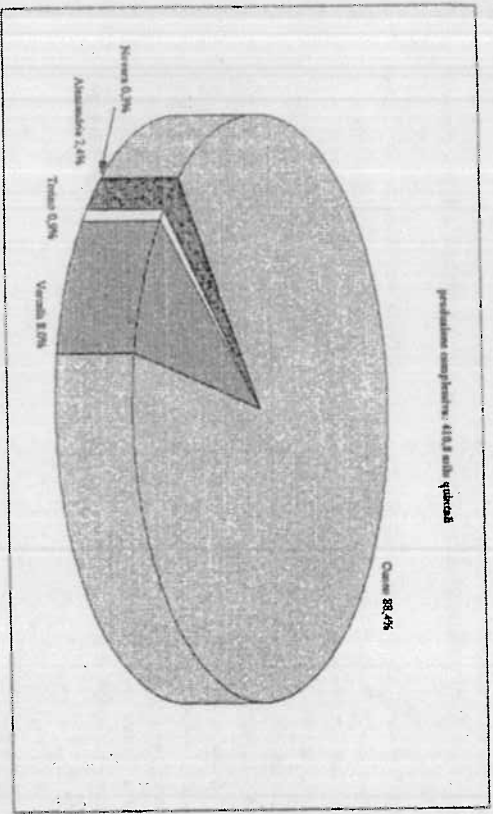
Oltre i due terzi del prodotto proviene dalla provincia di Cuneo (Fig. 9.2.8.1), dove la coltivazione del susino è localizzata soprattutto nei bacini "Montegalese" (31%) e "Roero-albesse" (26%). La coltura ha discreta diffusione pure nella provincia di Alessandria (in particolare nelle "Medie ed alte valli alexandrine") e nel torinese, sebbene siano oggetto di coltivazione varietà locali, quale la "Ramassin", poco richieste dal mercato.

I canali commerciali seguiti dalle susine privilegiano la figura del grossista-raccoglitore tradizionale, al quale va circa il 77% dell'offerta, acquisita tanto presso l'azienda di produzione quanto presso i mercati all'ingrosso (Figg. 9.2.8.2 e 9.2.8.3).

Il ruolo svolto da questi ultimi quale luogo di scambio del prodotto è, inoltre, assai più rilevante di quanto osservato per le altre frutta oggetto di indagine, mentre, invece, assai ridotti risultano in questo caso i conferimenti alle cooperative di commercializzazione.

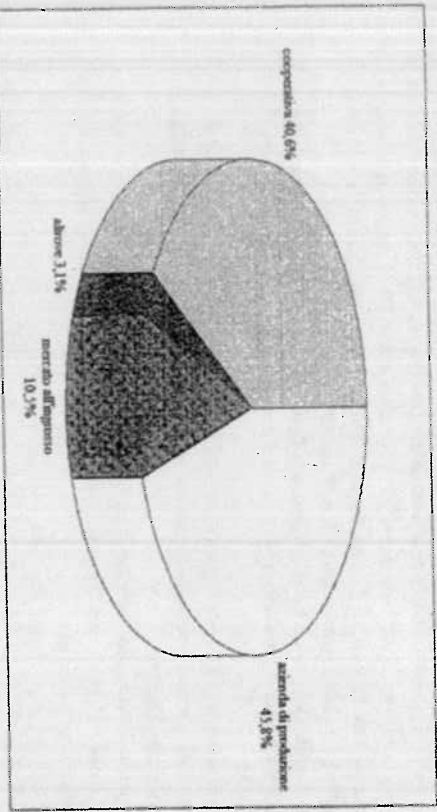
Ancora, in merito alla destinazione delle susine emerge dalla Fig. 9.2.8.4 come oltre l'80% delle medesime venga consumato in ambito regionale, mentre una quota di poco superiore al 15% ha quale destinazione le aree di consumo della Liguria e della Lombardia.

Figura 9.2.7.1 - Nettarine: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



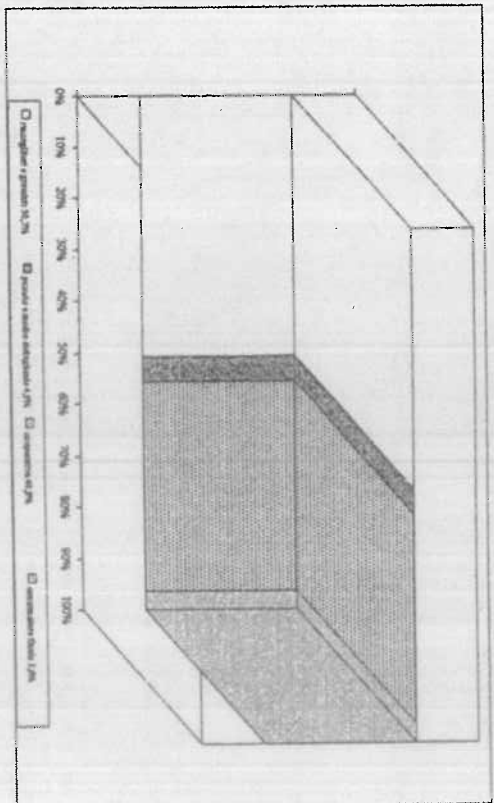
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.2 - Nettarine: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



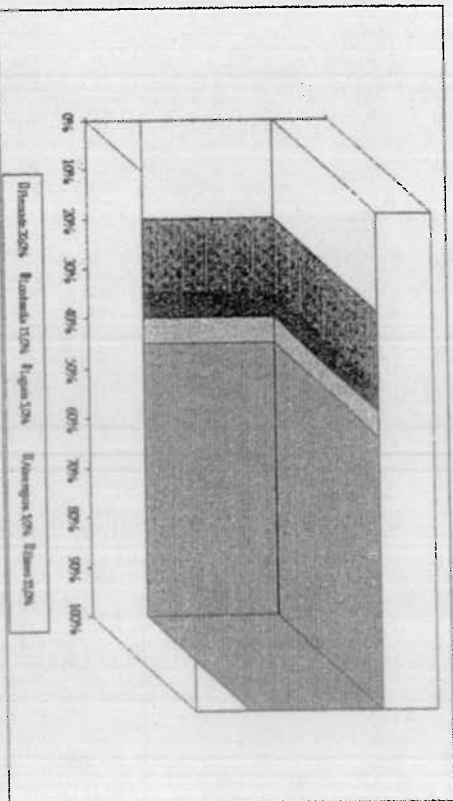
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.3 - Nettarine: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



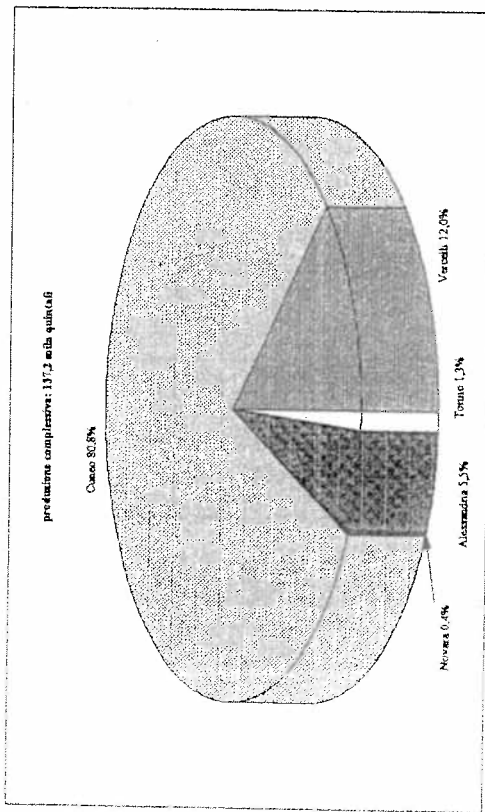
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.4 - Nettarine: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



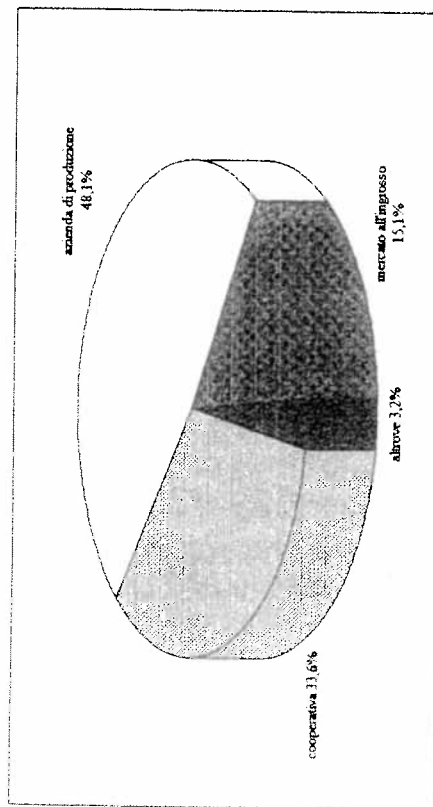
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.1.1 - Nettarine medie: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



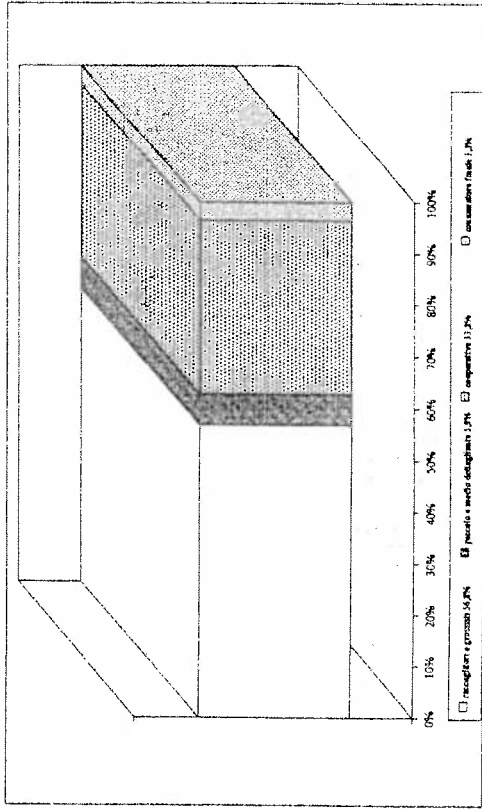
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.1.2 - Nettarine medie: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



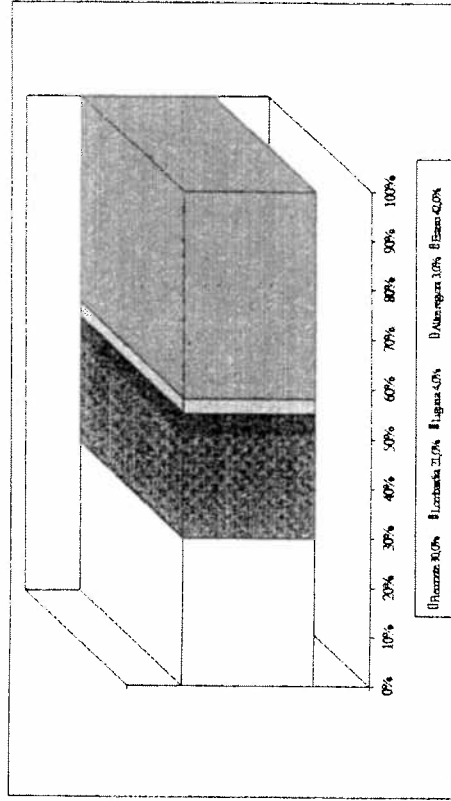
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.1.3 - Nettarine medie: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



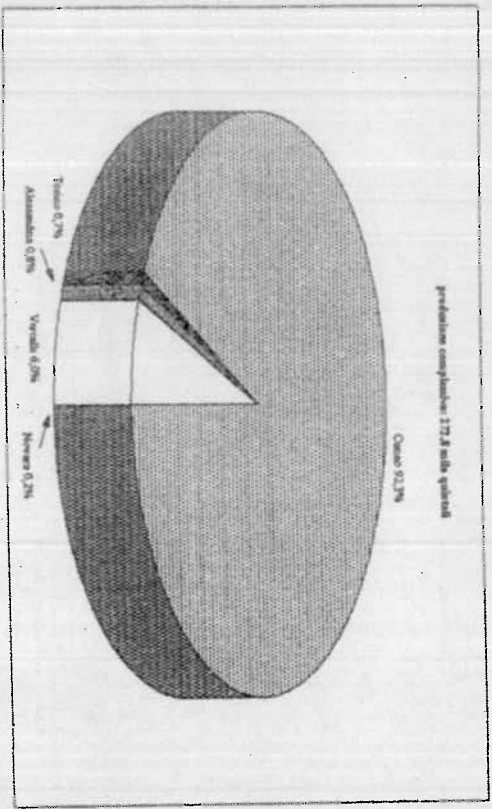
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.7.1.4 - Nettarine medie: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



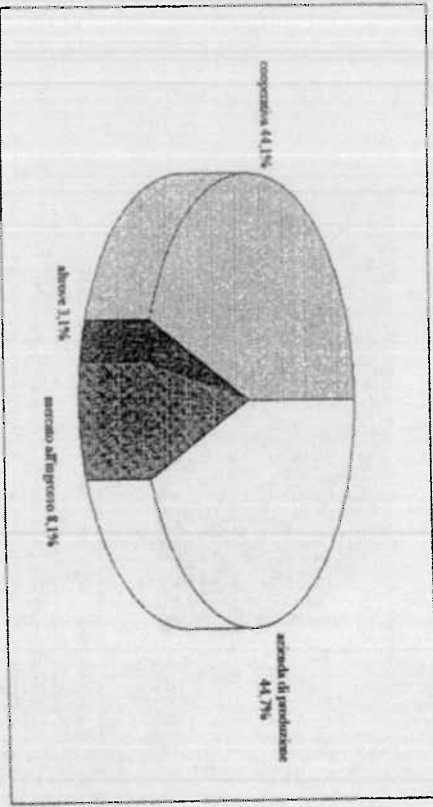
Fonti: Nostre elaborazioni

figura 9.2.7.1 - Nectarine tardive: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



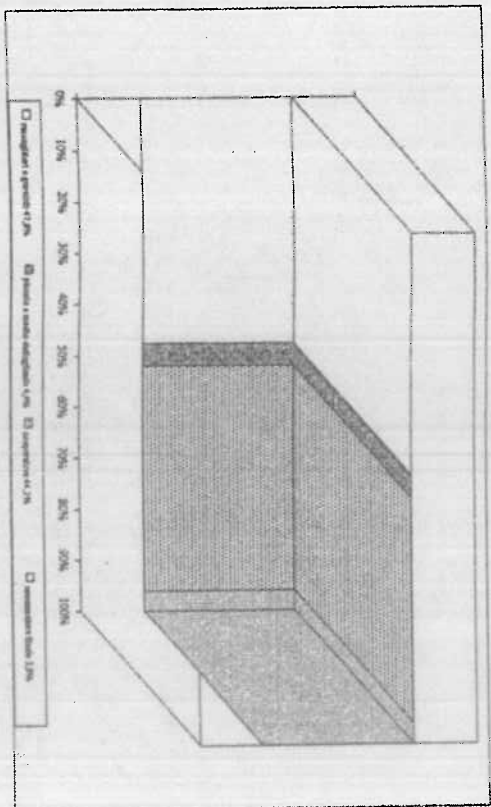
Fonti: Nostra elaborazioni

figura 9.2.7.2 - Nectarine tardive: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



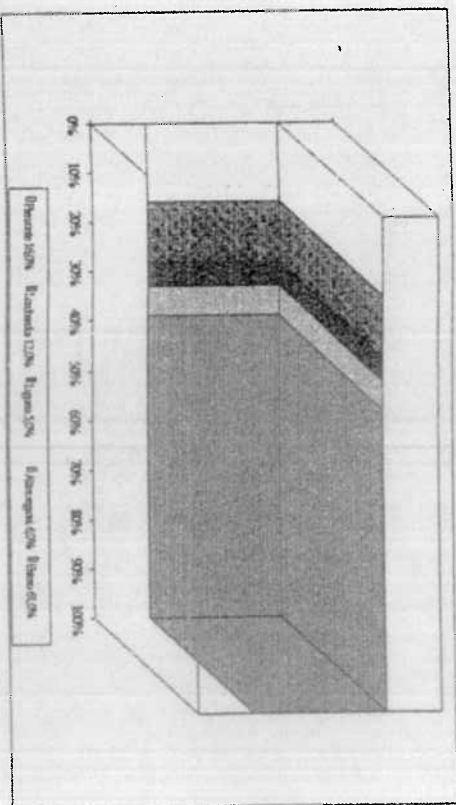
Fonti: Nostra elaborazioni

figura 9.2.7.3 - Nectarine tardive: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostra elaborazioni

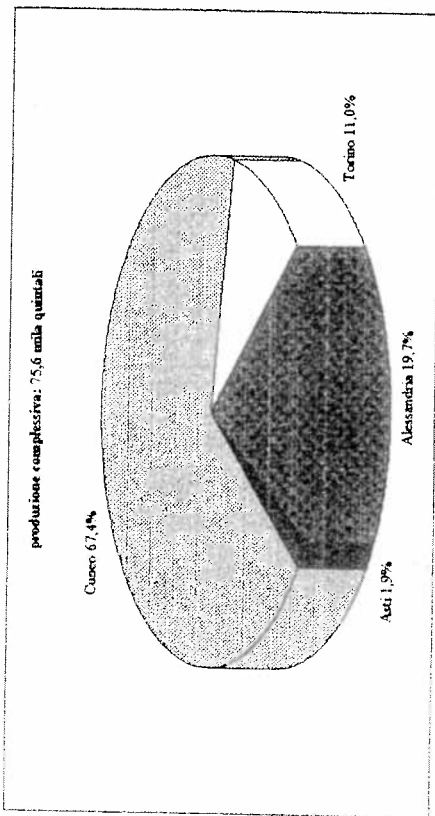
figura 9.2.7.4 - Nectarine tardive: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostra elaborazioni

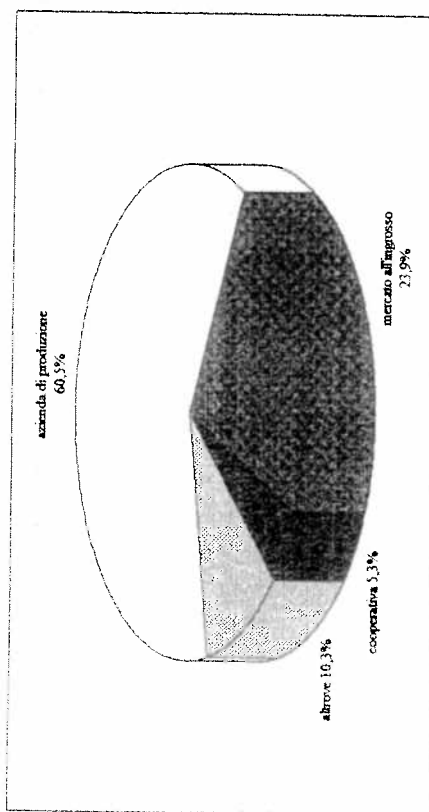


Figura 9.2.8.1 - Susine: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990)



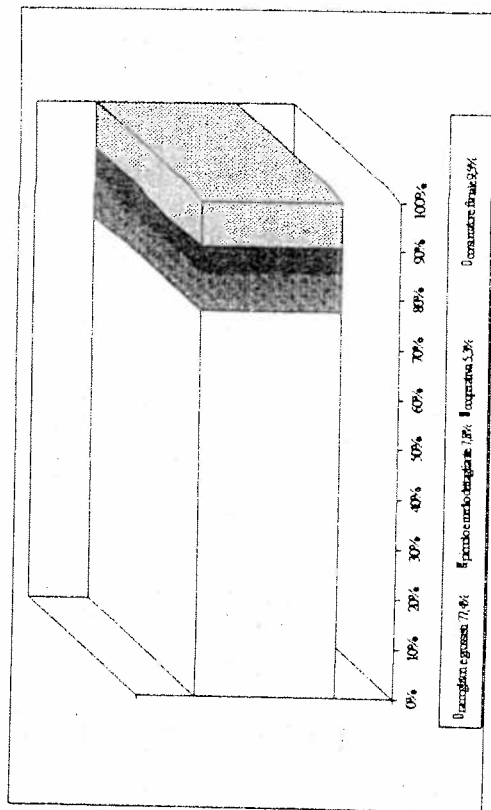
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.8.2 - Susine: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990)



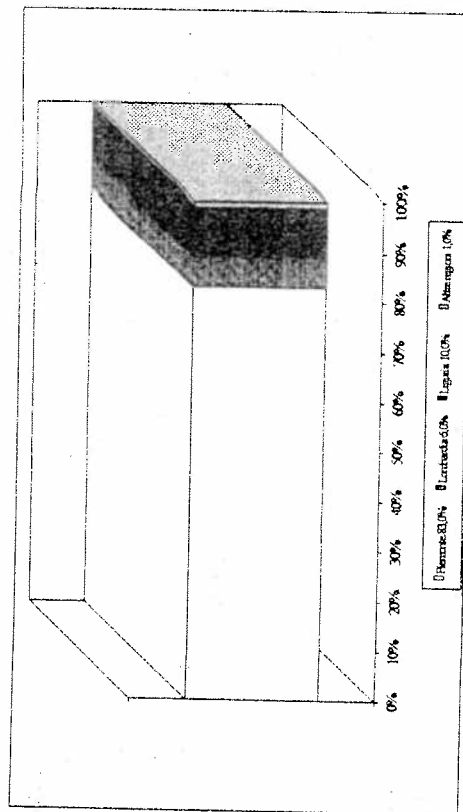
Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.8.3 - Susine: primi acquirenti (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni

Figura 9.2.8.4 - Susine: aree di destinazione (valori medi 1988-1990)



Fonti: Nostre elaborazioni



## 10 - CONCLUSIONI

Il settore ortofruttaicolo piemontese, con una P.L.V. che supera nel 1990 gli 850 miliardi di lire, è uno dei più interessanti dell'agricoltura regionale. I 4,4 milioni di quintali di ortaggi, i 4,3 milioni di quintali di frutta prodotti e i 11 livelli qualitativi raggiunti, pongono la regione subalpina in una posizione di rilievo nel contesto nazionale, paritico nel settore fruttaicolo.

Ciò non significa che nel settore non si avverta un'aria di crisi, soprattutto per quanto concerne il comparto fruttaicolo, caratterizzato negli anni '70-'80 anche da una certa diminuzione delle superfici e della produzione.

La stessa espansione che ha contraddistinto superfici e produzioni del comparto fruttaicolo - anche se in misura talora molto diversa per le varie specie (basti pensare al decremento avuto dal pesco ed all'enorme sviluppo avuto dall'actinidia, che, pressoché sconosciuta negli anni '70, raggiunge ora una produzione di quasi 600 mila quintali) - non deve trarre in inganno. Infatti, ad un aumento delle produzioni è, per alcune specie, corrisposto un crollo di eccedenze ed una conseguente riduzione di prezzi e di utili per il produttore agricolo, stanti i problemi connessi nel ridurre gli elevati costi di produzione che contraddistinguono, per lo più, il settore fruttaicolo (ma che quello orticolo).

Le difficoltà del settore, non certo limitate all'ortofruttaicoltura piemontese, ma purtroppo interessanti gran parte di quella italiana, sono dovute ad un insieme di elementi, in parte riferibili alla fase di produzione ed in parte a quella di commercializzazione. Tra i primi sono da richiamare le ridotte superfici aziendali, l'elevato grado di frammentazione, la sempre più scarna carenza (salvo momenti di recessione particolarmente accentuata nei settori orticolo) di manodopera qualificata ed i suoi costi crescenti. E sono proprio i limiti delle strutture fondiarie che, altro spesso, rendono difficile il ricorso alla meccanizzazione in sostituzione della manodopera. Dovessi comunque scrivere che, anche se soggetta alle limitazioni ora richiamate, la meccanizzazione ha avuto nelle aziende orticole e frutticole piemontesi, ma soprattutto in quelle fruttaicole, uno sviluppo notevole, pur se in molti casi non sufficiente, produttivi, in specie quelli condotti aziende di non trascurabile dimensione, si sono spesso dotati di macchine frutticole specializzate nelle diverse operazioni (potatura, trattamenti antiparassitari, raccolta) risultando dai progressi di tali costruttori, in particolare italiani, di macchine per il settore.

La meccanizzazione delle varie operazioni ha avuto, e continua ad avere, uno sviluppo accentuato anche a livello della fase di produzione, presso i commercianti all'ingrosso, le cooperative, l'industria di trasformazione. Si noti, solo a titolo esemplificativo, alla rapidità con cui si diffondono attrezzature quali le calibratrici, ed al livello tecnologico altissimo da queste ormai raggiunti, che permette loro - sempre per esemplificare - la selezione dei frutti non solo in relazione alle dimensioni, ma anche al grado di maturazione (basandosi sul colore come elemento certifica).

Se un certo processo di ristrutturazione a livello di produzione è stato reso possibile dal diffondersi di attrezzature più o meno sofisticate, non dobbiamo trascurare di ricordare il ruolo avuto dalla diffusione dei partecellari e, parallelamente, del contenimento.

Lo sviluppo della conduzione part-time sembra favorito dalla relativa semplicità di conduzione di orti e frutteti di modeste dimensioni, che rappresentano buona parte della realtà piemontese; ma non sono da trascurare tra elementi che determinano l'espandersi della conduzione a tempo parziale, gli aspetti psicologici, quali la ricerca delle forze lavorative più giovani a spostarsi verso settori lavorativi extra-agricoli mantenendo, tuttavia, diverranno individuali che le spingono o ad un'integrazione di reddito tramite l'attività agricola o a seguire una ricoltura da "tempo libero" per garantire loro il consumo di prodotti di tipo casalingo. Da queste non a meno può anche derivare la immissione sul mercato di eccedenze, talora anche consistenti, rispetto ai bisogni familiari.

Il contenimento risulta diffuso soprattutto in alcune zone in cui la ortofruttaicoltura si affianca alle coltivazioni cerealicole, maggiormente interessate a tale fenomeno. In genere si ricorre al contenimento (impresa o agenzia di servizi) per alcune operazioni caratterizzate da alta specializzazione, in particolare per la meccanizzazione frutticola. In frutticoltura vi sono per lo più interessate le operazioni di potatura e talora le operazioni di raccolta o le irrigazioni di soccorso, per le quali si impiegano apposite attrezzature il cui costo - sia d'acquisto che di esercizio - risulta troppo elevato ed ingiustificato per l'azienda media. Si ricorre al contenimento anche in occasione di operazioni con carattere straordinario, quali lo scasso per l'impianto e l'espansione dei frutteti, o per la conservazione dei prodotti in celle frigorifere.

Se accennati risultano per il settore esaminato i problemi nella fase di produzione, non certo inferiori sono quelli riconducibili a valle di tale fase.

I canali di distribuzione del prodotto sono sovente troppo lunghi, con inserimento lungo gli stessi di figure di operatori non sempre necessarie.

Le strutture mercatali hanno perso ed, in molti casi, continuano a perdere importanza, sia che si tratti di mercati alla produzione che di mercati terminali. Sono soprattutto i primi che hanno visto con il passare del tempo diminuire il loro ruolo. In molti di essi il basso numero di potenziali acquirenti limita, anche per la grande deperibilità del prodotto ortofruttaicolo, il potere contrattuale del produttore, che tende quindi a scavalcare tali mercati, o a passare sugli stessi quasi solo formalmente, perché già ha individuato, per rapporti diretti e precedenti, il commerciante grossista a cui cedere il prodotto. Solo alcuni mercati, per la elevata specializzazione e l'alta qualità dei prodotti che vi transitano (e ci limitiamo al solo esempio di Borgo d'Ale), hanno continuato a rappresentare una reale e utile sede di contrattazione, in quanto richiamano molti possibili acquirenti, e quindi permettono lo svolgersi di trattative più trasparenti.

Anche la marginalizzazione dei mercati terminali all'ingrosso è stata sovente messa in evidenza nel corso dell'indagine.

Pur essendo non raramente al centro degli scambi di derrate tra paesi o con altre regioni italiane, tali mercati, molto spesso, non vedono quella affluenza di prodotti regionali che si potrebbe immaginare.

Ciò per certe linee di comportamento che si verificano a monte ed a valle dei mercati all'ingrosso. A monte i produttori sono non raramente portati ad evitare tali strutture perché in possesso di prodotti (non qualificati, in quantità troppo modeste) che limitano il loro potere contrattuale nei confronti dei possibili compratori.

La situazione viene poi aggravata a causa della stessa intensità dei commerci, che allargano il confronto competitivo con produzioni di altre regioni italiane, o di altri paesi europei, se non addirittura extracomunitari, per i normali avanzati processi di internazionalizzazione dei mercati. I produttori, temendo di soccombere di fronte a derrate più qualificate (per marchi ed immagine), in imballi adeguati e con prezzi spesso altamente competitivi, tendono, sovente, o ad un rapporto diretto con il commerciante al dettaglio, oppure vendono il prodotto già all'azienda agraria, a grossisti o commissionari, non raramente in base ad accordi stipulati anche prima della raccolta.

Più a valle, i mercati all'ingrosso tendono ad essere aggirati dal dettaglio, soprattutto dal grande dettaglio, che nell'Italia nord-occidentale domina il mercato.

L'aumentata importanza assunta negli anni dalla grande distribuzione sembra correlata all'aumento delle superfici di vendita destinate al prodotto fresco, ortofrutta in particolare. Per cui, in un quadro di maggiore importanza assunta dall'ortofrutta sul fatturato della grande distribuzione, pare essersi registrato un allentamento dei mercati all'ingrosso dei responsabili degli acquisti dei supermercati e delle catene della distribuzione organizzata.

I responsabili acquisti del prodotto fresco evitano i mercati e la loro presenza in tali strutture all'ingrosso si fa sempre più sporadica e legata a particolari difficoltà di approvvigionamento. Essi preferiscono il rapporto diretto con i grandi operatori commerciali (raccoltori, grossisti), in grado di far fronte alle richieste della grande distribuzione, sia in termini di prodotto (completezza di gamma, confezionamento adeguato, costanza qualitativa), che di rapporti commerciali (tempi di pagamento, scontistica esasperata, contributi, tempi di consegna).

Analogamente, sul fronte della rivendita tradizionale, il dettagliante assume un ruolo secondario nei mercati all'ingrosso considerati, dal momento che sovente non vi trova un'offerta adeguata alle proprie esigenze. La diffusione ed il crescente successo di catene di cash & carry sono giustificati dal fatto che i dettaglianti vi trovano tutta la gamma dei prodotti necessari al loro approvvigionamento, in quantità e di qualità confacenti alle proprie esigenze.

Queste considerazioni sulla perdita del ruolo dei mercati terminali all'ingrosso valgono in particolar modo per i Mercati Generali di Torino, principale mercato ortofruttilicolo piemontese, su cui il fenomeno è stato registrato con maggior evidenza. Tuttavia, il quadro si adatta per riflesso anche agli altri mercati terminali della regione, per la loro dipendenza dal mercato del capoluogo regionale per quanto riguarda gli approvvigionamenti.

Se i produttori hanno difficoltà a far valere il loro potere contrattuale sui mercati alla produzione, difficoltà ancora maggiori essi incontrano sui mercati terminali. La vendita su questi ultimi non è quindi molto diffusa, anche per l'impegno non trascurabile di capitali e di lavoro (per il trasporto, la presentazione e la vendita del prodotto) che questa strada comporta. Tale strada non pare quindi possa essere imboccata dalla gran massa delle aziende, ma solo da un ridotto numero di esse, che offrono prodotti non di massa e di elevata qualità, che, se opportunamente valorizzati, possono anche far conseguire soddisfacenti risultati economici.

Pure la strada della esportazione - direttamente da parte del produttore agricolo, ma anche da parte di commercianti all'ingrosso - risulta non sempre facile, soprattutto per la concorrenza sempre più spinta di prodotti di altri paesi comunitari che, in questi ultimi anni, stanno acquisendo quote di mercato sempre maggiori.

Le difficoltà degli sbocchi sui mercati esteri risultano in buona parte ascrivibili ad alcuni elementi che, per la verità, non riguardano solo il prodotto ortofruttilicolo piemontese, ma quello italiano in genere. Tra i tanti vanno richiamati: la non disponibilità di partite omogenee e di notevoli dimensioni; il livello qualitativo non raramente inferiore alle caratteristiche minime imposte dalla normativa comunitaria; l'assenza di pianificazione delle forniture; l'assenza di una azione di promozione efficace, non realizzabile per le modeste quantità offerte, e d'altronde, per lo più non adeguatamente garantita dagli organismi istituzionalmente a ciò preposti (ICE).

Per far fronte, almeno in parte, ai cento problemi che spesso si incontrano, soprattutto a livello di commercializzazione del prodotto, una delle strade che può essere seguita passa attraverso l'associazionismo. Le cooperative non hanno sostanziale diffusione nel comparto orticolo (ove esiste una sola struttura di una certa consistenza), mentre notevole peso hanno nel comparto frutticolo, dal momento che oltre un terzo della frutta prodotta in Piemonte è destinata alle cooperative di commercializzazione. Queste, il più delle volte, limitano la propria azione alla raccolta del prodotto ed alla rivendita a commercianti all'ingrosso e, non raramente, all'industria di trasformazione. Pochi sono i casi in cui le cooperative provvedono alla vendita dei prodotti al commerciante al dettaglio, piccolo o grande che esso sia. Spesso risulta particolarmente difficile il rapporto con le catene di distribuzione, anello preferenziale di raccordo con il grande consumo: contributi, premi di ingresso e sconti esasperati costituiscono, sovente, vincoli posti come condizione al rifornimento diretto. Il grossista diventa quindi interlocutore preferito dalla cooperativa, anche se in seguito potrà realizzare il suo utile proprio vendendo a quel grande dettaglio che la cooperativa non riesce ad agganciare.

Le ragioni sono da ascrivere alla capacità del grossista di offrire all'incaricato d'acquisto una vasta gamma di prodotti, ben confezionati, con un proprio marchio commerciale. Ma riuscirà soprattutto a garantire il rifornimento del prodotto nella quantità e nei tempi richiesti dalla grande distribuzione, poiché, a differenza della cooperativa di produttori, per un commerciante l'approvvigionamento non è legato ad una ristretta area di produzione.

Tutto ciò non significa che le cooperative - e per certi versi le associazioni di produttori - non esercitino un ruolo fondamentale a favore del produttore ortofruttilicolo, anche se non raramente questo è caratterizzato da scarso spirito associativo, prevalendo in lui atteggiamenti individualistici, volti al conseguimento di un beneficio immediato più che a vantaggi nel lungo periodo; con ciò non riuscendo sovente a superare i limiti derivanti da un'offerta polverizzata, discontinua, in balia dei possibili acquirenti e delle fluttuazioni dei mercati.

Anche l'industria di trasformazione può portare un valido contributo alla soluzione dei problemi del settore ortofruttilicolo, aumentando gli sbocchi per lo stesso.

Essa ha avuto in Piemonte uno sviluppo non indifferente, anche se concentrato in poche unità produttive. In futuro è presumibile che la trasformazione dell'ortofrutta si sviluppi ulteriormente, soprattutto per i mutamenti prevedibili nei comportamenti alimentari dei consumatori, legati a nuovi modelli di vita. Non sono in ogni caso da trascurare i rischi della possibile concorrenza di prodotti trasformati provenienti da paesi mediterranei e dell'Europa orientale, caratterizzati da più bassi costi di produzione, e che in futuro prevedibilmente raggiungeranno livelli qualitativi migliori dell'attuale e tali da renderli competitivi, anche sotto questo profilo, con la produzione dell'industria piemontese.

Per poter migliorare le prospettive del settore ortofruttilicolo bisognerà quindi agire in futuro lungo più direttrici. Fra l'altro, si dovrà:

- razionalizzare gli impianti per contenere i costi di produzione, limitando al massimo le operazioni manuali;
- realizzare prodotti di elevate caratteristiche qualitative, date le sempre maggiori esigenze del consumatore in termini di "qualità totale", intesa cioè nel senso più ampio, interessante sia la fase di produzione che di lavorazione e commercializzazione del prodotto (qualità quindi legata, tanto per esemplificare, ad un basso contenuto di residui di fitofarmaci, o ad un elevato servizio reso dagli operatori che intervengono lungo la catena produttiva e distributiva);
- aumentare lo spirito associativo dei produttori;
- accorciare il canale distributivo, limitando la presenza di operatori non necessari e razionalizzando le strutture di mercato;
- attivare una adeguata e mirata azione di informazione, di propaganda, di valorizzazione del prodotto, che ovviamente dovrà avere i necessari requisiti e dovrà comunque essere disponibile in quantità consistente perché le azioni di tipo promozionale possano conseguire l'auspicato successo.

Gli stessi Mercati Generali di Torino, che rappresentano un potenziale, notevole sbocco per le produzioni piemontesi, tuttora sotto utilizzati, dovranno vedere aumentare la loro efficienza tramite il decentramento nella nuova sede, la cui costruzione sta per essere appalata dal Centro Agroalimentare Torinese. Saranno qui auspicabili nuove forme di contrattazione, magari ricorrendo al sistema di vendite all'asta, con i relativi benefici in termini di snellezza, di volumi trattati e di economia gestionale, largamente sperimentati in altri paesi ed in particolare nel nord Europa.

Perché questi benefici coinvolgano i produttori, essi dovranno poter offrire merce adeguata alle esigenze dei compratori. Questa dovrà essere omogenea, standardizzata, per accelerare le operazioni di valutazione e vendita

tra, ed in quantità significative, da offrirsi in blocco sul mercato. Ciò potrà essere reso possibile dalla liberazione tra produttori, con il tramite di cooperative o associazioni. Regole comuni ed assistenza tecnica potrebbero comunque facilitare il raggiungimento degli standard prefissati.

Potrebbero così essere intralciati i rapporti con i supermercati e con i responsabili acquisti delle grandi catene della distribuzione, probabili protagonisti della distribuzione nei prossimi anni. Essi, di fronte ad interlocutori qualificati, troverebbero interesse al ritorno alle strutture mercatali - oggi trascurate a favore dei grossisti - con i benefici generali derivanti dal possibile alleggerimento del circuito commerciale.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AA.VV., *Gli impianti di melo, pero e pomo nelle Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte e nella Provincia di Mantova*, Centro Operativo Ortofrutticolo di Ferrara, Ferrara, 1990
- AA.VV., *Le strutture produttive e distributive dell'agroindustria in Piemonte*, XXIII Bollettino Censis - CNR
- AA.VV., *Il mercato di Borgo d'Ale*, Convegno di Gestione del Mercato Ortofrutticolo di Borgo d'Ale, Borgo d'Ale, 1991
- AA.VV., *Legge 41/1986, Il piano mercati*, in "Distribuzione Organizzata", Maggio 1991
- Alvisi F., *Sito dell'ortofruticoltura*, Centro Operativo Ortofrutticolo di Ferrara, Ferrara, 1989
- Alvisi F., Regazzi D., *Economia del mercato dei prodotti agricoli*, Bologna, 1988
- Alvisi F., Castellani L., Regazzi D., Bertazzoli A., Marziano S., Pizzanoli C., *Produzione e mercato degli ortaggi in Piemonte*, "Quaderno agricolo" n° 24 - Federgrano, Torino, Novembre 1990
- Alvisi F., Castellani L., Regazzi D., Barbieri C., Malagoli C., Pizzanoli C., *Produzione e mercato dei prodotti frutticoli in Piemonte*, Regione Piemonte, Assessorato all'Agricoltura e Foreste, Torino, Gennaio 1993
- Bianco G., *I mercati ortofrutticoli nella realtà piemontese*, ESSAP, Torino, 1979
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, *Rapporto sulla situazione economica provinciale 1988*, Cuneo, 1989
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, *Rapporto sulla situazione economica provinciale 1989*, Cuneo, 1990
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, *Rapporto sulla situazione economica provinciale 1990*, Cuneo, 1991
- Castellani L., *I rapporti tra agricoltura e industria alimentare*, in "Piemonte vivo", n° 1, 1987
- Fregola F., *Produzione frutticola e relativi flussi commerciali nell'economia agricola delle province di Torino e Vercelli: analisi, problematiche, prospettive*, Tesi di Laurea (Relatore L. Castellani), Università degli Studi di Torino, Facoltà di Agraria, s.s. 1991-1992
- Guida del commercio ortofrutticolo, 11ª edizione, Verona, 1989
- Guida del commercio ortofrutticolo, 12ª edizione, Verona, 1990

## INDICE

1 - CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'ORTOFRUTTICOLTURA PIEMONTESE. SUPERFICI, PRODUZIONI ED IMPORTANZA ECONOMICA.....	1
2 - METODOLOGIA.....	9
2.1 - DELIMITAZIONE DEL CAMPO DELLA RICERCA.....	9
2.2 IL RILEVAMENTO DIRETTO DELLE INFORMAZIONI.....	16
2.3 - ELABORAZIONE E FORMULAZIONE DEI RISULTATI.....	16
3 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA.....	18
3.1 - Bacino "MONFERRATO ALESSANDRINO".....	18
3.1.1 - LE PRODUZIONI.....	19
3.1.1.1 - Le produzioni orticole.....	19
3.1.1.1.1 - Le statistiche ufficiali.....	19
3.1.1.1.2 - L'indagine diretta.....	19
3.1.1.1.3 - La produzione lorda vendibile.....	20
3.1.1.2 - Le produzioni frutticole.....	23
3.1.1.2.1 - Le statistiche ufficiali.....	23
3.1.1.2.2 - L'indagine diretta.....	23
3.1.1.2.3 - La produzione lorda vendibile.....	23
3.1.2 - I FLUSSI COMMERCIALI.....	24
3.1.2.1 - I prodotti orticoli.....	24
3.1.2.2 - I prodotti frutticoli.....	27
3.1.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO.....	31
3.1.3.1 - I mercati alla produzione.....	31
3.1.3.2 - I mercati terminali.....	33
3.1.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI.....	35
3.1.4.1 - I prodotti orticoli.....	35
3.1.4.2 - I prodotti frutticoli.....	35
3.2 - Bacino "PIANURA ALESSANDRINA".....	37
3.2.1 - LE PRODUZIONI.....	38
3.2.1.1 - Le produzioni orticole.....	38
3.2.1.1.1 - Le statistiche ufficiali.....	38
3.2.1.1.2 - L'indagine diretta.....	38
3.2.1.1.3 - La produzione lorda vendibile.....	39
3.2.1.2 - Le produzioni frutticole.....	39
3.2.1.2.1 - Le statistiche ufficiali.....	39
3.2.1.2.2 - L'indagine diretta.....	42
3.2.1.2.3 - La produzione lorda vendibile.....	42
3.2.2 I FLUSSI COMMERCIALI.....	45
3.2.2.1 - I prodotti orticoli.....	45
3.2.2.2 - I prodotti frutticoli.....	45
3.2.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO.....	49
3.2.3.1 - I mercati alla produzione.....	49

Guida del commercio ortofrutticolo, 13ª edizione, Verona, 1991

Hynson L., *The European Market for Fruit and Vegetables*, Elsevier Applied Science, Barking, 1991

INEA, *Annuario dell'Agricoltura Italiana*, Roma, annate varie

ISTAT, *Circoscrizioni statistiche*, serie C, n° 1, Roma, Agosto 1958

ISTAT, *Statistiche del commercio interno*, Roma, annate varie

ISTAT, *Strutture delle aziende agricole*, Roma, 1985

Malassis L., *L'economia agro-alimentare*, Cujas, Parigi, 1979

Malassis L., Lauret F., Soufflet J.F., Allaya M., Ghersi G., Padilla M., Yon M.B., Treillon R., *Filtere e sistema agroalimentare*, Il Ventaglio, Roma, 1985

Malevolti I., *Mercati all'ingrosso e prospettive di internazionalizzazione del comparto ortofrutticolo*, in "La Questione Agraria", n° 45, 1992

Pagella M., *La frutticoltura piemontese e i suoi problemi di sviluppo*, Facoltà di Scienze agrarie dell'Università di Torino, Istituto di Economia e Politica agraria, Torino, 1968

Regione Piemonte, Assessorato all'Agricoltura e Foreste, *Fruita e verdura del Piemonte - Repertorio dei principali prodotti ortofrutticoli*, Supplemento al n° 10 di "Piemonte Agricoltura", 1983

Rossetto P., *Il mercato frutticolo ed i suoi operatori: il caso della Provincia di Cuneo*, Tesi di Laurea (Relatore L. Castellani), Università degli Studi di Torino, Facoltà di Economia e Commercio, a.a. 1991-1992

Tabasso R., *Cenni sulla cerasicoltura in Piemonte*, Frutticoltori Associati della Collina Torinese, Torino, 1989

Tardio E. (a cura di), *Indagine consorziata, Consorzio intercomunale per lo studio e la realizzazione di un mercato ortofrutticolo alla produzione: Alluvioni Cambio, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Isola S. Antonio, Molino dei Tori, Pontecurone, Sale*, 1983



3323 - I materiali termali	51
334 - GLI OPERATORI COMMERCIALI	57
3341 - I prodotti ortofrutticoli	57
3342 - I prodotti ortofrutticoli	57
3343 - I prodotti ortofrutticoli	57
33 - BACINO "NERBIE ED ALTRE VALLI ALPESANDESE"	59
331 - LE PRODUZIONI	60
3311 - I prodotti ortofrutticoli	60
33111 - La setoledda ufficiale	60
33112 - L'indagine diretta	60
33113 - La produzione lorda vendibile	60
3312 - I prodotti ortofrutticoli	63
33121 - La setoledda ufficiale	63
33122 - L'indagine diretta	63
33123 - La produzione lorda vendibile	63
332 - I FLUSSI COMMERCIALI	66
3321 - I prodotti ortofrutticoli	66
3322 - I prodotti ortofrutticoli	66
333 - LE STRUTTURE DI MERCATO	69
3331 - I mercati alla produzione	69
3332 - I mercati termali	70
334 - GLI OPERATORI COMMERCIALI	72
3341 - I prodotti ortofrutticoli	72
3342 - I prodotti ortofrutticoli	72
4 - PROVINCIA DI ASTI	74
41 - BACINO "ASTIGIANO"	74
411 - LE PRODUZIONI	75
4111 - Le produzioni ortofrutticole	75
41111 - La setoledda ufficiale	75
41112 - L'indagine diretta	75
41113 - La produzione lorda vendibile	75
4112 - Le produzioni ortofrutticole	78
41121 - La setoledda ufficiale	78
41122 - L'indagine diretta	78
41123 - La produzione lorda vendibile	78
412 - I FLUSSI COMMERCIALI	79
4121 - I prodotti ortofrutticoli	79
4122 - I prodotti ortofrutticoli	82
413 - LE STRUTTURE DI MERCATO	83
4131 - I mercati alla produzione	83
4132 - I mercati termali	87
414 - GLI OPERATORI COMMERCIALI	89
4141 - I prodotti ortofrutticoli	89

4142 - I prodotti ortofrutticoli	89
415 - LE COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE	94
5 - PROVINCIA DI CUNEO	97
51 - BACINO "COLLINE E MONTAGNE CINESESI"	97
511 - LE PRODUZIONI	98
5111 - Le produzioni ortofrutticole	98
51111 - La setoledda ufficiale	98
51112 - L'indagine diretta	98
51113 - La produzione lorda vendibile	98
5112 - Le produzioni ortofrutticole	102
51121 - La setoledda ufficiale	102
51122 - L'indagine diretta	103
51123 - La produzione lorda vendibile	103
512 - I FLUSSI COMMERCIALI	107
5121 - I prodotti ortofrutticoli	107
5122 - I prodotti ortofrutticoli	108
513 - LE STRUTTURE DI MERCATO	113
5131 - I mercati alla produzione	113
5132 - I mercati termali	113
514 - GLI OPERATORI COMMERCIALI	113
5141 - I prodotti ortofrutticoli	113
5142 - I prodotti ortofrutticoli	114
515 - LE COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE	114
52 - BACINO "PIANURA CINESESE E SALITZERSE"	122
521 - LE PRODUZIONI	123
5211 - Le produzioni ortofrutticole	123
52111 - La setoledda ufficiale	123
52112 - L'indagine diretta	123
52113 - La produzione lorda vendibile	124
5212 - Le produzioni ortofrutticole	124
52121 - La setoledda ufficiale	124
52122 - L'indagine diretta	127
52123 - La produzione lorda vendibile	127
522 - I FLUSSI COMMERCIALI	128
5221 - I prodotti ortofrutticoli	128
5222 - I prodotti ortofrutticoli	131
523 - LE STRUTTURE DI MERCATO	136
5231 - I mercati alla produzione	136
5232 - I mercati termali	137
524 - GLI OPERATORI COMMERCIALI	141
5241 - I prodotti ortofrutticoli	141
5242 - I prodotti ortofrutticoli	141

5.2.5 - LE COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE.....	145
5.2.6 - LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE.....	149
5.3 - Bacino "ROBERO - ALBESE".....	153
5.3.1 - LE PRODUZIONI.....	154
5.3.1.1 - Le produzioni orticole.....	154
5.3.1.1.1 - Le statistiche ufficiali.....	154
5.3.1.1.2 - L'indagine diretta.....	154
5.3.1.1.3 - La produzione lorda vendibile.....	154
5.3.1.2 - Le produzioni frutticole.....	154
5.3.1.2.1 - Le statistiche ufficiali.....	155
5.3.1.2.2 - L'indagine diretta.....	155
5.3.1.2.3 - La produzione lorda vendibile.....	158
5.3.2 - I FLUSSI COMMERCIALI.....	161
5.3.2.1 - I prodotti orticoli.....	161
5.3.2.2 - I prodotti frutticoli.....	161
5.3.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO.....	162
5.3.3.1 - I mercati alla produzione.....	162
5.3.3.2 - I mercati terminali.....	166
5.3.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI.....	167
5.3.4.1 - I prodotti orticoli.....	167
5.3.4.2 - I prodotti frutticoli.....	167
5.4 - Bacino "MONREGALESE".....	172
5.4.1 - LE PRODUZIONI.....	173
5.4.1.1 - Le produzioni orticole.....	173
5.4.1.1.1 - Le statistiche ufficiali.....	173
5.4.1.1.2 - L'indagine diretta.....	173
5.4.1.1.3 - La produzione lorda vendibile.....	173
5.4.1.2 - Le produzioni frutticole.....	176
5.4.1.2.1 - Le statistiche ufficiali.....	176
5.4.1.2.2 - L'indagine diretta.....	176
5.4.1.2.3 - La produzione lorda vendibile.....	177
5.4.2 - I FLUSSI COMMERCIALI.....	177
5.4.2.1 - I prodotti orticoli.....	177
5.4.2.2 - I prodotti frutticoli.....	180
5.4.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO.....	180
5.4.3.1 - I mercati alla produzione.....	180
5.4.3.2 - I mercati terminali.....	180
5.4.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI.....	185
5.4.4.1 - I prodotti orticoli.....	185
5.4.4.2 - I prodotti frutticoli.....	185
6 - PROVINCIA DI NOVARA.....	187
6.1 - Bacino "NOVAESE".....	187
6.1.1 - LE PRODUZIONI.....	188
6.1.1.1 - Le produzioni orticole.....	188
6.1.1.1.1 - Le statistiche ufficiali.....	188
6.1.1.1.2 - L'indagine diretta.....	188
6.1.1.1.3 - La produzione lorda vendibile.....	188
6.1.1.2 - Le produzioni frutticole.....	188
6.1.1.2.1 - Le statistiche ufficiali.....	188
6.1.1.2.2 - L'indagine diretta.....	188
6.1.1.2.3 - La produzione lorda vendibile.....	189
6.1.2 - I FLUSSI COMMERCIALI.....	195
6.1.2.1 - I prodotti orticoli.....	195
6.1.2.2 - I prodotti frutticoli.....	195
6.1.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO.....	195
6.1.3.1 - I mercati alla produzione.....	195
6.1.3.2 - I mercati terminali.....	197
6.1.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI.....	198
6.1.4.1 - I prodotti orticoli.....	198
6.1.4.2 - I prodotti frutticoli.....	198
7 - PROVINCIA DI VERCELLI.....	205
7.1 - Bacino "VERCELLESE".....	205
7.1.1 - LE PRODUZIONI.....	206
7.1.1.1 - Le produzioni orticole.....	206
7.1.1.1.1 - Le statistiche ufficiali.....	206
7.1.1.1.2 - L'indagine diretta.....	206
7.1.1.1.3 - La produzione lorda vendibile.....	207
7.1.1.2 - Le produzioni frutticole.....	207
7.1.1.2.1 - Le statistiche ufficiali.....	207
7.1.1.2.2 - L'indagine diretta.....	208
7.1.1.2.3 - La produzione lorda vendibile.....	212
7.1.2 - I FLUSSI COMMERCIALI.....	216
7.1.2.1 - I prodotti orticoli.....	216
7.1.2.2 - I prodotti frutticoli.....	220
7.1.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO.....	221
7.1.3.1 - I mercati alla produzione.....	221
7.1.3.2 - I mercati terminali.....	222
7.1.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI.....	232
7.1.4.1 - I prodotti orticoli.....	232
7.1.4.2 - I prodotti frutticoli.....	232
7.1.5 - LE COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE.....	232
8 - PROVINCIA DI TORINO.....	234
8.1 - Bacino "EFOREDESE-CANAVESANO".....	234
8.1.1 - LE PRODUZIONI.....	235



8.1.1.1 - 1a produzione orticole .....	235
8.1.1.1.1 - 1a statistiche ufficiali .....	235
8.1.1.1.2 - Etichette dirette .....	235
8.1.1.1.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	235
8.1.1.2 - 1a produzioni frutticole .....	238
8.1.1.2.1 - 1a statistiche ufficiali .....	238
8.1.1.2.2 - Etichette dirette .....	238
8.1.1.2.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	240
8.1.2 - I FRUSCI COMMERCIALI .....	242
8.1.2.1 - I prodotti orticoli .....	242
8.1.2.2 - I prodotti frutticoli .....	242
8.1.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO .....	244
8.1.3.1 - I mercati alla produzione .....	244
8.1.3.2 - I mercati terminali .....	247
8.1.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI .....	252
8.1.4.1 - I prodotti orticoli .....	252
8.1.4.2 - I prodotti frutticoli .....	252
8.2 - Bacino "COLLINA DEL FENO" .....	258
8.2.1 - LE PRODIZIONI .....	259
8.2.1.1 - 1a produzione orticole .....	259
8.2.1.1.1 - 1a statistiche ufficiali .....	259
8.2.1.1.2 - 1a etichette dirette .....	259
8.2.1.1.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	259
8.2.1.2 - 1a statistiche ufficiali .....	260
8.2.1.2.2 - 1a etichette dirette .....	260
8.2.1.2.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	265
8.2.2 - I FRUSCI COMMERCIALI .....	265
8.2.2.1 - I prodotti orticoli .....	265
8.2.2.2 - I prodotti frutticoli .....	267
8.2.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO .....	270
8.2.3.1 - I mercati alla produzione .....	270
8.2.3.2 - I mercati terminali .....	270
8.2.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI .....	271
8.2.4.1 - I prodotti orticoli .....	271
8.2.4.2 - I prodotti frutticoli .....	271
8.3 - Bacino "PIANURA TORINESI MERIDIONALE" .....	273
8.3.1 - LE PRODIZIONI .....	274
8.3.1.1 - 1a produzioni orticole .....	274
8.3.1.1.1 - 1a statistiche ufficiali .....	274
8.3.1.1.2 - 1a etichette dirette .....	274
8.3.1.1.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	275

8.3.1.2 - 1a produzioni frutticole .....	275
8.3.1.2.1 - 1a statistiche ufficiali .....	275
8.3.1.2.2 - 1a etichette dirette .....	275
8.3.1.2.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	275
8.3.2 - I FRUSCI COMMERCIALI .....	275
8.3.2.1 - I prodotti orticoli .....	275
8.3.2.2 - I prodotti frutticoli .....	275
8.3.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO .....	275
8.3.3.1 - I mercati alla produzione .....	275
8.3.3.2 - I mercati terminali .....	275
8.3.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI .....	275
8.3.4.1 - I prodotti orticoli .....	275
8.3.4.2 - I prodotti frutticoli .....	275
8.3.5 - LE COOPERATIVE ORTICOLE E FRUTTICOLE .....	275
8.4 - Bacino "COLLINA E MONTAGNA TORINESI NORD E ORIENTALI" .....	275
8.4.1 - LE PRODIZIONI .....	275
8.4.1.1 - 1a produzioni orticole .....	275
8.4.1.1.1 - 1a statistiche ufficiali .....	275
8.4.1.1.2 - 1a produzioni frutticole .....	275
8.4.1.1.3 - 1a etichette dirette .....	275
8.4.1.2 - 1a statistiche ufficiali .....	275
8.4.1.2.2 - 1a etichette dirette .....	275
8.4.1.2.3 - 1a produzione frutta vendibile .....	275
8.4.2 - I FRUSCI COMMERCIALI .....	275
8.4.2.1 - I prodotti orticoli .....	275
8.4.3 - LE STRUTTURE DI MERCATO .....	275
8.4.3.1 - I mercati alla produzione .....	275
8.4.3.2 - I mercati terminali .....	275
8.4.4 - GLI OPERATORI COMMERCIALI .....	275
8.4.4.1 - I prodotti orticoli .....	275
9 - SISTEMI DELL'INDAGINE .....	275
9.1 - I PRODOTTI ORTICOLI .....	275
9.1.1 - ASPARAGO .....	275
9.1.2 - CAVOLFIORE .....	275
9.1.3 - CAVOLOVERZA .....	275
9.1.4 - CIPOLLA .....	275
9.1.5 - FAGGIOLO FRESCO .....	275
9.1.6 - FAGGIOLO SECCO .....	275
9.1.7 - PEPERONE .....	275
9.1.8 - SEDANO .....	275
9.1.9 - ZUCCHINE E ZUCCHINE .....	275
9.2 - I PRODOTTI FRUTTICOLI .....	275
9.2.1 - ACTINIDA .....	275
9.2.2 - ALBICOCHI .....	275

9.2.3 - CILIEGIE.....	355
9.2.4 - MELE.....	362
9.2.5 - PERE.....	371
9.2.6 - PESCHE.....	388
9.2.7 - NETTARUNE.....	403
9.2.8 - SUSINE.....	403
10 - CONCLUSIONI.....	412
REFERIMENTI BIBLIOGRAFICI.....	417
INDICE.....	419
INDICE DELLE TABELLE.....	427
INDICE DELLE FIGURE.....	436

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1 - Evoluzione delle superfici destinate alle colture orticole oggetto di indagine in Piemonte nel periodo 1980-1990 (ha).....	2
Tabella 1.2 - Evoluzione delle produzioni di ortaggi in Piemonte nel periodo 1980-1990 (migliaia di quintali).....	2
Tabella 1.3 - Evoluzione delle superfici destinate alle colture frutticole oggetto di indagine in Piemonte nel periodo 1980-1990 (ha).....	4
Tabella 1.4 - Evoluzione delle produzioni di frutta in Piemonte nel periodo 1980-1990 (migliaia di quintali).....	4
Tabella 1.5 - Produzione lorda vendibile dell'orticoltura piemontese e dei suoi principali prodotti in rapporto alla produzione lorda vendibile regionale nel periodo 1980-1990 (valori in milioni di lire a prezzi correnti).....	8
Tabella 1.6 - Produzione lorda vendibile della frutticoltura piemontese e dei suoi principali prodotti in rapporto alla produzione lorda vendibile regionale nel periodo 1980-1990 (valori in milioni di lire a prezzi correnti).....	8
Tabella 3.1.1 - "Monferrato Alessandrino": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	21
Tabella 3.1.2 - "Monferrato Alessandrino": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	21
Tabella 3.1.3 - "Monferrato Alessandrino": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	22
Tabella 3.1.4 - "Monferrato Alessandrino": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	25
Tabella 3.1.5 - "Monferrato Alessandrino": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	25
Tabella 3.1.6 - "Monferrato Alessandrino": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	26
Tabella 3.1.7 - "Monferrato Alessandrino": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	28
Tabella 3.1.8 - "Monferrato Alessandrino": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	28
Tabella 3.1.9 - "Monferrato Alessandrino": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	29
Tabella 3.1.10 - "Monferrato Alessandrino": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	30
Tabella 3.1.11 - Mercato ortofrutticolo di Gabilano: ortaggi e frutta introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	34
Tabella 3.1.12 - Mercato ortofrutticolo di Casale Monf. (o: ortaggi e frutta introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	34
Tabella 3.1.13 - "Monferrato Alessandrino": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	36
Tabella 3.1.14 - "Monferrato Alessandrino": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	36
Tabella 3.2.1 - "Pianura Alessandrina": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	40
Tabella 3.2.2 - "Pianura Alessandrina": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	40
Tabella 3.2.3 - "Pianura Alessandrina": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	41
Tabella 3.2.4 - "Pianura Alessandrina": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	43
Tabella 3.2.5 - "Pianura Alessandrina": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	43

Tabella 3.2.6 - "Pisana eleonastia": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	44
Tabella 3.2.7 - "Pisana eleonastia": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1984-1990)	46
Tabella 3.2.8 - "Pisana eleonastia": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine coltivate dai produttori nei mercati d'Atene (1984-1990)	45
Tabella 3.2.9 - "Pisana eleonastia": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	47
Tabella 3.2.10 - "Pisana eleonastia": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine coltivate dai produttori nei mercati d'Atene (1984-1990)	48
Tabella 3.2.11 - Mercato di Vigonovo: prodotti frutticoli venduti nel periodo 1984-1990 (prezzi)	51
Tabella 3.2.12 - Mercato di Alessandria: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1984-1990 (prezzi)	52
Tabella 3.2.13 - Mercato di Novi Ligure: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1984-1990 (prezzi)	52
Tabella 3.2.14 - Mercato di Tortona: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1984-1990 (prezzi)	56
Tabella 3.2.15 - "Pisana eleonastia": prezzi equivalenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1984-1990)	55
Tabella 3.2.16 - "Pisana eleonastia": prezzi equivalenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	58
Tabella 3.3.1 - "Mole di alle valli alexandria": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agricole	61
Tabella 3.3.2 - "Mole di alle valli alexandria": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine	61
Tabella 3.3.3 - "Mole di alle valli alexandria": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	62
Tabella 3.3.4 - "Mole di alle valli alexandria": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agricole	64
Tabella 3.3.5 - "Mole di alle valli alexandria": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine	64
Tabella 3.3.6 - "Mole di alle valli alexandria": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	65
Tabella 3.3.7 - "Mole di alle valli alexandria": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1984-1990)	67
Tabella 3.3.8 - "Mole di alle valli alexandria": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	67
Tabella 3.3.9 - "Mole di alle valli alexandria": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine coltivate dai produttori nei mercati d'Atene (1984-1990)	68
Tabella 3.3.10 - Mercato ortofrutticolo di Acqui Terme: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1984-1990 (prezzi)	71
Tabella 3.3.11 - "Mole di alle valli alexandria": prezzi equivalenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	73
Tabella 4.1.1 - "Araguano": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agricole	76
Tabella 4.1.2 - "Araguano": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine	76
Tabella 4.1.3 - "Araguano": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	77
Tabella 4.1.4 - "Araguano": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agricole	80

Tabella 4.1.5 - "Araguano": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine	80
Tabella 4.1.6 - "Araguano": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	81
Tabella 4.1.7 - "Araguano": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1984-1990)	84
Tabella 4.1.8 - "Araguano": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine coltivate dai produttori nei mercati d'Atene (1984-1990)	84
Tabella 4.1.9 - "Araguano": rese di prima destinazione degli ortaggi prodotti nel biennio (1984-1990)	84
Tabella 4.1.10 - "Araguano": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	85
Tabella 4.1.11 - "Araguano": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine coltivate dai produttori nei mercati d'Atene (1984-1990)	86
Tabella 4.1.12 - Mercato di Asti: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1984-1990 (prezzi)	88
Tabella 4.1.13 - Mercato ortofrutticolo di Asti: provenienza dei prodotti orticoli oggetto di indagine endogene (prezzi nel periodo 1984-1990 (prezzi))	90
Tabella 4.1.14 - Mercato ortofrutticolo di Asti: destinazione dei prodotti orticoli oggetto di indagine endogene (prezzi nel periodo 1984-1990 (prezzi))	91
Tabella 4.1.15 - Mercato ortofrutticolo di Asti: provenienza dei prodotti frutticoli oggetto di indagine endogene (prezzi nel periodo 1984-1990 (prezzi))	92
Tabella 4.1.16 - Mercato ortofrutticolo di Asti: destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine endogene (prezzi nel periodo 1984-1990 (prezzi))	93
Tabella 4.1.17 - "Araguano": prezzi equivalenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1984-1990)	95
Tabella 4.1.18 - "Araguano": prezzi equivalenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	95
Tabella 4.1.19 - "Araguano" - Consorzio Fruitticoltori di Sarmazano Oliveto: quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990)	96
Tabella 5.1.1 - "Colline e montagne casaresi": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agricole	99
Tabella 5.1.2 - "Colline e montagne casaresi": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine	100
Tabella 5.1.3 - "Colline e montagne casaresi": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	101
Tabella 5.1.4 - "Colline e montagne casaresi": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agricole	104
Tabella 5.1.5 - "Colline e montagne casaresi": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine	105
Tabella 5.1.6 - "Colline e montagne casaresi": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (prezzi 1984-1990, e prezzi 1990)	106
Tabella 5.1.7 - "Colline e montagne casaresi": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1984-1990)	110
Tabella 5.1.8 - "Colline e montagne casaresi": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine coltivate dai produttori nei mercati d'Atene (1984-1990)	110
Tabella 5.1.9 - "Colline e montagne casaresi": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1984-1990)	111

Tabella 5.3.3 - "Rocro-albese": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, prezzi 1990).....	157
Tabella 5.3.4 - "Rocro-albese": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	159
Tabella 5.3.5 - "Rocro-albese": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	159
Tabella 5.3.6 - "Rocro-albese": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	160
Tabella 5.3.7 - "Rocro-albese": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	163
Tabella 5.3.8 - "Rocro-albese": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	163
Tabella 5.3.9 - "Rocro-albese": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	164
Tabella 5.3.10 - "Rocro-albese": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	165
Tabella 5.3.11 - Mercato di Cuneo: ortofruttili introdotti nel periodo 1988-1990 (quintali).....	168
Tabella 5.3.12 - Mercato di Alba: ortofruttili introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	168
Tabella 5.3.13 - "Rocro-albese": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	170
Tabella 5.3.14 - "Rocro-albese": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	171
Tabella 5.4.1 - "Montegalese": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	174
Tabella 5.4.2 - "Montegalese": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	174
Tabella 5.4.3 - "Montegalese": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	175
Tabella 5.4.4 - "Montegalese": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	178
Tabella 5.4.5 - "Montegalese": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	178
Tabella 5.4.6 - "Montegalese": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	179
Tabella 5.4.7 - "Novarese": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	181
Tabella 5.4.8 - "Montegalese": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	181
Tabella 5.4.9 - "Montegalese": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	182
Tabella 5.4.10 - Mercato di Mondovì: ortofruttili introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	184
Tabella 5.4.11 - "Montegalese": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	186
Tabella 5.4.12 - "Montegalese": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	186
Tabella 6.1.1 - "Novarese": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	190
Tabella 6.1.2 - "Novarese": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	191
Tabella 6.1.3 - "Novarese": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	192
Tabella 6.1.4 - "Novarese": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	193
Tabella 6.1.5 - "Novarese": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	194

Tabella 5.1.10 - "Colline e montagne cuneesi": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	112
Tabella 5.1.11 - Mercato di Boves: prodotti orticoli introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	116
Tabella 5.1.12 - "Colline e montagne cuneesi": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	116
Tabella 5.1.13 - "Colline e montagne cuneesi": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	117
Tabella 5.1.14 - "Colline e montagne cuneesi": Coop. "ALBERUTTA": quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990).....	120
Tabella 5.1.15 - "Colline e montagne cuneesi": Coop. "P.A.V.": quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990).....	121
Tabella 5.1.16 - "Colline e montagne cuneesi": Coop. "F.A.R.": quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990).....	121
Tabella 5.2.1 - "Pianura cuneese e saluzzese": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	125
Tabella 5.2.2 - "Pianura cuneese e saluzzese": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	125
Tabella 5.2.3 - "Pianura cuneese e saluzzese": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	126
Tabella 5.2.4 - "Pianura cuneese e saluzzese": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	129
Tabella 5.2.5 - "Pianura cuneese e saluzzese": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	129
Tabella 5.2.6 - "Pianura cuneese e saluzzese": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	130
Tabella 5.2.7 - "Pianura cuneese e saluzzese": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	134
Tabella 5.2.8 - "Pianura cuneese e saluzzese": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	135
Tabella 5.2.9 - "Pianura cuneese e saluzzese": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	138
Tabella 5.2.10 - "Pianura cuneese e saluzzese": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	139
Tabella 5.2.11 - Mercato di Bra: ortofruttili introdotti nel periodo 1988-1990 (quintali).....	142
Tabella 5.2.12 - Mercato di Saluzzo: ortofruttili introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	143
Tabella 5.2.13 - Mercato di Saluzzo: ortofruttili introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	144
Tabella 5.2.14 - "Pianura cuneese e saluzzese": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	146
Tabella 5.2.15 - "Pianura cuneese e saluzzese": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	147
Tabella 5.2.16 - "Pianura cuneese e saluzzese": Coop. "F.A.C.": quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990).....	150
Tabella 5.2.17 - "Pianura cuneese e saluzzese": Coop. "SACCOOP": quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990).....	151
Tabella 5.2.18 - "Pianura cuneese e saluzzese": Coop. "LAGNASCO FRUTTA": quantitativi trattati e destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990).....	152
Tabella 5.3.1 - "Rocro-albese": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	156
Tabella 5.3.2 - "Rocro-albese": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	156

Tabella 6.1.5 - "Norwegian": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti forestali oggetto di indagine (1988-1990).....	196
Tabella 6.1.7 - "Norwegian": quantitativi dei prodotti forestali oggetto di indagine colturali dei produttori nei mercati all'ingrosso (1988-1990).....	196
Tabella 6.1.8 - Mercato ortofrutticolo di Norvegia: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1986-1990 (quintali).....	199
Tabella 6.1.9 - Mercato ortofrutticolo di Norvegia: provenienza dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine mediana ortofrutticola (quintali).....	200
Tabella 6.1.10 - Mercato ortofrutticolo di Norvegia: destinazione dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine mediana ortofrutticola (quintali).....	201
Tabella 6.1.11 - Mercato ortofrutticolo di Norvegia: provenienza dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	202
Tabella 6.1.12 - Mercato ortofrutticolo di Norvegia: destinazione dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	203
Tabella 6.1.13 - "Norwegian": primi acquirenti dei prodotti forestali oggetto di indagine (1988-1990).....	204
Tabella 7.1.1 - "Venezian": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agricole.....	209
Tabella 7.1.2 - "Venezian": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine.....	210
Tabella 7.1.3 - "Venezian": produzione lorda vendibile dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	211
Tabella 7.1.4 - "Venezian": superfici e produzioni delle colture fornicole oggetto di indagine, per regioni agricole.....	213
Tabella 7.1.5 - "Venezian": superfici e produzioni delle colture fornicole oggetto di indagine.....	214
Tabella 7.1.6 - "Venezian": produzione lorda vendibile dei prodotti forestali oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	215
Tabella 7.1.7 - "Venezian": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	217
Tabella 7.1.8 - "Venezian": quantitativi dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine colturali dei produttori nei mercati all'ingrosso (1988-1990).....	217
Tabella 7.1.9 - "Venezian": aree di prima destinazione degli ortaggi prodotti nel bacino (1988-1990).....	217
Tabella 7.1.10 - "Venezian": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti forestali oggetto di indagine (1988-1990).....	218
Tabella 7.1.11 - "Venezian": quantitativi dei prodotti forestali oggetto di indagine colturali dei produttori nei mercati all'ingrosso (1988-1990).....	219
Tabella 7.1.12 - Mercato ortofrutticolo di Bioggio (VA): ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1986-1990 (quintali).....	224
Tabella 7.1.13 - Mercato ortofrutticolo di Bioggio (VA): provenienza dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	225
Tabella 7.1.14 - Mercato ortofrutticolo di Bioggio (VA): destinazione dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	225
Tabella 7.1.15 - Mercato ortofrutticolo di Biella: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1986-1990 (quintali).....	228
Tabella 7.1.16 - Mercato ortofrutticolo di Biella: provenienza dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	229
Tabella 7.1.17 - Mercato ortofrutticolo di Biella: provenienza dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	230
Tabella 7.1.18 - Mercato ortofrutticolo di Venafra: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1985-1989 (quintali).....	231

Tabella 7.1.19 - "Venezian": primi acquirenti dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	233
Tabella 7.1.20 - "Venezian": primi acquirenti dei prodotti forestali oggetto di indagine (1988-1990).....	233
Tabella 7.1.21 - "Venezian": Coop. "BOROCORRUTTA": quantitativi usurai e destinazione dei prodotti forestali oggetto di indagine (media 1988-1990).....	233
Tabella 8.1.1 - "Egondice-caavassano": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agricole.....	236
Tabella 8.1.2 - "Egondice-caavassano": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine.....	236
Tabella 8.1.3 - "Egondice-caavassano": produzione lorda vendibile dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	237
Tabella 8.1.4 - "Egondice-caavassano": superfici e produzioni delle colture fornicole oggetto di indagine, per regioni agricole.....	239
Tabella 8.1.5 - "Egondice-caavassano": superfici e produzioni delle colture fornicole oggetto di indagine.....	239
Tabella 8.1.6 - "Egondice-caavassano": produzione lorda vendibile dei prodotti forestali oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	241
Tabella 8.1.7 - "Egondice-caavassano": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	243
Tabella 8.1.8 - "Egondice-caavassano": quantitativi dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine colturali dei produttori nei mercati all'ingrosso (1988-1990).....	243
Tabella 8.1.9 - "Egondice-caavassano": aree di prima destinazione degli ortaggi prodotti nel bacino (1988-1990).....	243
Tabella 8.1.10 - "Egondice-caavassano": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti forestali oggetto di indagine (1988-1990).....	245
Tabella 8.1.11 - "Egondice-caavassano": quantitativi dei prodotti forestali oggetto di indagine colturali dei produttori nei mercati all'ingrosso (1988-1990).....	246
Tabella 8.1.12 - Mercato ortofrutticolo di Magliana: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1986-1990 (quintali).....	249
Tabella 8.1.13 - Mercato ortofrutticolo di Chivasso: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1986-1990 (quintali).....	249
Tabella 8.1.14 - Mercato ortofrutticolo di Chivasso: provenienza dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	250
Tabella 8.1.15 - Mercato ortofrutticolo di Ivrea: ortaggi e frutta lavorati nel periodo 1986-1990 (quintali).....	253
Tabella 8.1.16 - Mercato ortofrutticolo di Ivrea: provenienza dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	254
Tabella 8.1.17 - Mercato ortofrutticolo di Ivrea: provenienza dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	255
Tabella 8.1.18 - Mercato ortofrutticolo di Ivrea: destinazione dei prodotti forestali oggetto di indagine mediana ortofrutticola nel periodo 1988-1990 (quintali).....	256
Tabella 8.1.19 - "Egondice-caavassano": primi acquirenti dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	257
Tabella 8.1.20 - "Egondice-caavassano": primi acquirenti dei prodotti forestali oggetto di indagine (1988-1990).....	257
Tabella 8.2.1 - "Coltore del Po": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agricole.....	261
Tabella 8.2.2 - "Coltore del Po": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine.....	261
Tabella 8.2.3 - "Coltore del Po": produzione lorda vendibile dei prodotti ortofrutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	263
Tabella 8.2.4 - "Coltore del Po": superfici e produzioni delle colture fornicole oggetto di indagine, per regioni agricole.....	263
Tabella 8.2.5 - "Coltore del Po": superfici e produzioni delle colture fornicole oggetto di indagine.....	263



Tabella 8.3.17 - Mercato ortofrutticolo di Torino: provenienza dei prodotti frutticoli oggetto di indagine mediamente trattati nel periodo 1988-1990 (quintali).....	295
Tabella 8.3.18 - Mercato ortofrutticolo di Torino: destinazione dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990) trattati nel periodo 1988-1990 (quintali).....	297
Tabella 8.3.19 - "Pianura toninese meridionale": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	299
Tabella 8.3.20 - "Pianura toninese meridionale": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	299
Tabella 8.3.21 - "Pianura toninese meridionale": Coop. "CAFAC": quantitativi (trattati e destinazione dei prodotti frutticoli) oggetto di indagine (media 1988-1990).....	303
Tabella 8.3.22 - "Pianura toninese meridionale": Coop. "VALPELLICE": quantitativi (trattati e destinazione dei prodotti frutticoli) oggetto di indagine (media 1988-1990).....	304
Tabella 8.4.1 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	308
Tabella 8.4.2 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	308
Tabella 8.4.3 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	309
Tabella 8.4.4 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	309
Tabella 8.4.5 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	311
Tabella 8.4.6 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	313
Tabella 8.4.7 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	314
Tabella 8.4.8 - "Collina e montagna toninese sud-occidentale": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	316
Tabella 9.1.1 - "Regione Piemonte": Produzione lorda vendibile complessiva dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	319
Tabella 9.2.1 - "Regione Piemonte": Produzione lorda vendibile complessiva dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	347

Tabella 8.2.6 - "Colline del Po": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	264
Tabella 8.2.7 - "Colline del Po": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	265
Tabella 8.2.8 - "Colline del Po": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	265
Tabella 8.2.9 - "Colline del Po": aree di prima destinazione degli ortaggi prodotti nel bacino (1988-1990).....	265
Tabella 8.2.10 - "Colline del Po": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	268
Tabella 8.2.11 - "Colline del Po": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	269
Tabella 8.2.12 - Mercato ortofrutticolo di Pinerolo: frutta introdotta nel periodo 1986-1990 (quintali).....	272
Tabella 8.2.13 - "Colline del Po": primi acquirenti dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	272
Tabella 8.2.14 - "Colline del Po": primi acquirenti dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	272
Tabella 8.3.1 - "Pianura toninese meridionale": superfici e produzioni delle colture orticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	276
Tabella 8.3.2 - "Pianura toninese meridionale": superfici e produzioni delle singole colture orticole oggetto di indagine.....	276
Tabella 8.3.3 - "Pianura toninese meridionale": Produzione lorda vendibile dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	277
Tabella 8.3.4 - "Pianura toninese meridionale": superfici e produzioni delle colture frutticole oggetto di indagine, per regioni agrarie.....	279
Tabella 8.3.5 - "Pianura toninese meridionale": superfici e produzioni delle singole colture frutticole oggetto di indagine.....	279
Tabella 8.3.6 - "Pianura toninese meridionale": Produzione lorda vendibile dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	282
Tabella 8.3.7 - "Pianura toninese meridionale": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti orticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	284
Tabella 8.3.8 - "Pianura toninese meridionale": quantitativi dei prodotti orticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	284
Tabella 8.3.9 - "Pianura toninese meridionale": aree di prima destinazione degli ortaggi prodotti nel bacino (1988-1990).....	284
Tabella 8.3.10 - "Pianura toninese meridionale": luogo di vendita, da parte dei produttori, dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (1988-1990).....	286
Tabella 8.3.11 - "Pianura toninese meridionale": quantitativi dei prodotti frutticoli oggetto di indagine collocati dai produttori sui mercati all'ingrosso (1988-1990).....	287
Tabella 8.3.12 - Mercato ortofrutticolo di Torino: ortaggi e frutta introdotti nel periodo 1986-1990 (quintali).....	290
Tabella 8.3.13 - Mercato ortofrutticolo di Torino: distribuzione dei prodotti orticoli trattati per qualifica dell'offerente (quintali).....	293
Tabella 8.3.14 - Mercato ortofrutticolo di Torino: distribuzione dei prodotti frutticoli trattati per qualifica dell'offerente (quintali).....	293
Tabella 8.3.15 - Mercato ortofrutticolo di Torino: provenienza dei prodotti orticoli oggetto di indagine mediamente trattati nel periodo 1988-1990 (quintali).....	294
Tabella 8.3.16 - Mercato ortofrutticolo di Torino: destinazione dei prodotti orticoli oggetto di indagine mediamente trattati nel periodo 1988-1990 (quintali).....	295



## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1.1 - Superficie medie annue destinate alle colture orticole oggetto di indagini nel periodo 1988-1990.....	1
Figura 1.2 - Produzioni medie annue delle colture orticole oggetto di indagini nel periodo 1988-1990.....	3
Figura 1.3 - Superficie medie annue destinate alle colture orticole oggetto di indagini nel periodo 1988-1990.....	5
Figura 1.4 - Produzioni medie annue delle colture orticole oggetto di indagini nel periodo 1988-1990.....	5
Figura 1.5 - PIV degli ortaggi oggetto di indagini in rapporto alla PIV orticola regionale del triennio 1988-1990.....	6
Figura 1.6 - PIV della frutta oggetto di indagini in rapporto alla PIV frutticola regionale del triennio 1988-1990.....	7
Figura 2.1 - Localizzazione del campo della ricerca.....	9
Figura 2.2 - Localizzazione geografica del bacino di produzione.....	12
Figura 2.3 - Regioni agrarie costituenti i bacini di produzione.....	13
Figura 2.4 - Ritracciamento diretto delle informazioni.....	16
Figura 3.1.1 - Localizzazione geografica del bacino "Mezzogiorno abruzzese".....	18
Figura 3.1.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	20
Figura 3.1.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	24
Figura 3.1.4 - Destinazione dei prodotti orticoli oggetto di indagini (1988-1990).....	27
Figura 3.1.5 - Mercato di Gubbio: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	32
Figura 3.1.6 - Mercato di Civitanova: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	33
Figura 3.2.1 - Localizzazione geografica del bacino "Piemonte albanese".....	37
Figura 3.2.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	39
Figura 3.2.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	42
Figura 3.2.4 - Mercato di Castellano Grotte: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	49
Figura 3.2.5 - Mercato di Castellano Grotte: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	50
Figura 3.2.6 - Mercato di Vigonovo: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	51
Figura 3.2.7 - Mercato di Alghero: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	53
Figura 3.2.8 - Aree di provenienza dei prodotti orticoli mediterranei lavorati nel mercato di Alghero nel periodo 1988-1990.....	54
Figura 3.2.9 - Aree di provenienza dei prodotti frutticoli mediterranei lavorati nel mercato di Alghero nel periodo 1988-1990.....	54
Figura 3.2.10 - Mercato di Novi Ligure: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	55
Figura 3.2.11 - Mercato di Tortona: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	57
Figura 3.3.1 - Localizzazione geografica del bacino "Medio ed alto Valle d'Aosta".....	59
Figura 3.3.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	60
Figura 3.3.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	66
Figura 3.3.4 - Mercato di Mosoncello: prodotti frutticoli mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	69
Figura 3.3.5 - Mercato di Volp: prodotti frutticoli mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	70
Figura 3.3.6 - Mercato di Acqui Terme: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	71
Figura 3.3.7 - Aree di provenienza dei prodotti orticoli oggetto di indagini (1988-1990).....	72
Figura 4.1.1 - Localizzazione geografica del bacino "Valdarno".....	74
Figura 4.1.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	78
Figura 4.1.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	79
Figura 4.1.4 - Aree di prima destinazione dei prodotti frutticoli del bacino (1988-1990).....	83
Figura 4.1.5 - Mercato di Arezzo: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	87

Figura 5.1.1 - Localizzazione geografica del bacino "Coltore e montagne cosare".....	97
Figura 5.1.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	102
Figura 5.1.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	107
Figura 5.1.4 - Destinazione del fagiolo bianco mediterraneo prodotto nel bacino nel periodo 1988-1990.....	109
Figura 5.1.5 - Destinazione del fagiolo bianco mediterraneo prodotto nel bacino nel periodo 1988-1990.....	109
Figura 5.2.1 - Localizzazione geografica del bacino "Piemonte casare e abruzzese".....	122
Figura 5.2.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	124
Figura 5.2.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	128
Figura 5.2.4 - Destinazione dei prodotti orticoli del bacino (1988-1990).....	132
Figura 5.2.5 - Mercato di Riva: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	137
Figura 5.2.6 - Mercato di Cuneo: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	140
Figura 5.2.7 - Mercato di Saluzzo: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	141
Figura 5.3.1 - Localizzazione geografica del bacino "Basso-Adige".....	143
Figura 5.3.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	155
Figura 5.3.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	161
Figura 5.3.4 - Mercato di Cuneo: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	166
Figura 5.3.5 - Mercato di Alba: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	167
Figura 5.4.1 - Localizzazione geografica del bacino "Mezzogiorno".....	172
Figura 5.4.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	173
Figura 5.4.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	177
Figura 5.4.4 - Mercato di Mondovì: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	183
Figura 6.1.1 - Localizzazione geografica del bacino "Novarese".....	187
Figura 6.1.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	189
Figura 6.1.3 - Aree di prima destinazione dei prodotti frutticoli del bacino (1988-1990).....	195
Figura 6.1.4 - Mercato di Novara: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	197
Figura 7.1.1 - Localizzazione geografica del bacino "Veronese".....	205
Figura 7.1.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	207
Figura 7.1.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	216
Figura 7.1.4 - Aree di prima destinazione dei prodotti frutticoli oggetto di indagini (1988-1990).....	220
Figura 7.1.5 - Mercato di Borgo d'Ale: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	222
Figura 7.1.6 - Mercato di Biadene: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	223
Figura 7.1.7 - Mercato di Verucchi: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	227
Figura 8.1.1 - Localizzazione geografica del bacino "Trentino-south-east".....	234
Figura 8.1.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	238
Figura 8.1.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	240
Figura 8.1.4 - Aree di prima destinazione dei prodotti frutticoli del bacino (1988-1990).....	244
Figura 8.1.5 - Mercato di Malga: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	247
Figura 8.1.6 - Mercato di Chivasso: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	248
Figura 8.1.7 - Mercato di Ivrea: ortofruttili mediterranei lavorati nel periodo 1988-1990.....	251
Figura 8.2.1 - Localizzazione geografica del bacino "Colline del Po".....	258
Figura 8.2.2 - Ripartizione della PIV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	260
Figura 8.2.3 - Ripartizione della PIV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	265

Figura 8.2.4 - Aree di prima destinazione dei prodotti frutticoli del bacino (1988-1990).....	267
Figura 8.3.1 - Localizzazione geografica del bacino "Pianura litorale meridionale".....	273
Figura 8.3.2 - Ripartizione della PLV orticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	278
Figura 8.3.3 - Ripartizione della PLV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	281
Figura 8.3.4 - Aree di prima destinazione dei prodotti orticoli del bacino (1988-1990).....	285
Figura 8.3.5 - Mercato di Cambraggio, peperoni comestibilizzati nel periodo 1986-1990.....	288
Figura 8.3.6 - "Mercato Generali" di Torino: ortofruttili mediterranei introdotti nel periodo 1988-1990.....	289
Figura 8.4.1 - Localizzazione geografica del bacino "Collina e sottoguglia torinese sud-occidentale".....	305
Figura 8.4.2 - Ripartizione della PLV frutticola media 1988-1990, a prezzi 1990.....	310
Figura 8.4.3 - Aree di prima destinazione dei prodotti frutticoli del bacino (1988-1990).....	312
Figura 9.1.1 - Ripartizione della PLV dei prodotti orticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	317
Figura 9.1.2 - Prodotti orticoli: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	318
Figura 9.1.3 - Prodotti orticoli: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	320
Figura 9.1.4 - Prodotti orticoli: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	320
Figura 9.1.5 - Prodotti orticoli: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	321
Figura 9.1.6 - Prodotti orticoli: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	324
Figura 9.1.7 - Asparago: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	324
Figura 9.1.8 - Asparago: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	325
Figura 9.1.9 - Asparago: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	325
Figura 9.1.10 - Asparago: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	326
Figura 9.1.11 - Cavolfiore: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	326
Figura 9.1.12 - Cavolfiore: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	327
Figura 9.1.13 - Cavolfiore: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	327
Figura 9.1.14 - Cavolfiore: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	328
Figura 9.1.15 - Cavolo verza: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	328
Figura 9.1.16 - Cavolo verza: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	329
Figura 9.1.17 - Cavolo verza: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	329
Figura 9.1.18 - Cavolo verza: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	330
Figura 9.1.19 - Cipolla: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	330
Figura 9.1.20 - Cipolla: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	331
Figura 9.1.21 - Cipolla: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	331
Figura 9.1.22 - Cipolla: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	333
Figura 9.1.23 - Fagiolo fresco: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	333
Figura 9.1.24 - Fagiolo fresco: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	334
Figura 9.1.25 - Fagiolo fresco: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	334
Figura 9.1.26 - Fagiolo fresco: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	335
Figura 9.1.27 - Fagiolo secco: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	335
Figura 9.1.28 - Fagiolo secco: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	336
Figura 9.1.29 - Fagiolo secco: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	336
Figura 9.1.30 - Fagiolo secco: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	339
Figura 9.1.31 - Peperone: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	339
Figura 9.1.32 - Peperone: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	339
Figura 9.1.33 - Peperone: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	340

Figura 9.1.7.4 - Peperone: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	340
Figura 9.1.8.1 - Sedano: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	341
Figura 9.1.8.2 - Sedano: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	341
Figura 9.1.8.3 - Sedano: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	342
Figura 9.1.8.4 - Sedano: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	342
Figura 9.1.9.1 - Zucchini e zucca: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	343
Figura 9.1.9.2 - Zucchini e zucca: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	343
Figura 9.1.9.3 - Zucchini e zucca: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	343
Figura 9.1.9.4 - Zucchini e zucca: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	344
Figura 9.2.1 - Ripartizione della PLV dei prodotti frutticoli oggetto di indagine (media 1988-1990, a prezzi 1990).....	346
Figura 9.2.2 - Prodotti frutticoli: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	346
Figura 9.2.3 - Prodotti frutticoli: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	348
Figura 9.2.4 - Prodotti frutticoli: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	348
Figura 9.2.5 - Prodotti frutticoli: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	348
Figura 9.2.6 - Prodotti frutticoli: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	349
Figura 9.2.7 - Actinidia: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	351
Figura 9.2.8 - Actinidia: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	351
Figura 9.2.9 - Actinidia: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	352
Figura 9.2.10 - Actinidia: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	352
Figura 9.2.11 - Albicocche: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	353
Figura 9.2.12 - Albicocche: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	353
Figura 9.2.13 - Albicocche: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	353
Figura 9.2.14 - Albicocche: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	354
Figura 9.2.15 - Ciliegie: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	354
Figura 9.2.16 - Ciliegie: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	356
Figura 9.2.17 - Ciliegie: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	356
Figura 9.2.18 - Ciliegie: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	357
Figura 9.2.19 - Ciliegie dolci: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	357
Figura 9.2.20 - Ciliegie dolci: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	358
Figura 9.2.21 - Ciliegie dolci: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	358
Figura 9.2.22 - Ciliegie dolci: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	359
Figura 9.2.23 - Ciliegie acide: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	360
Figura 9.2.24 - Ciliegie acide: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	360
Figura 9.2.25 - Ciliegie acide: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	361
Figura 9.2.26 - Ciliegie acide: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	361
Figura 9.2.27 - Mele: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	363
Figura 9.2.28 - Mele: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	363
Figura 9.2.29 - Mele: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	364
Figura 9.2.30 - Mele: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	364
Figura 9.2.31 - Mele estive: provenienza per provincia (valori medi 1988-1990).....	365
Figura 9.2.32 - Mele estive: luogo di prima vendita (valori medi 1988-1990).....	365
Figura 9.2.33 - Mele estive: primi acquirenti (valori medi 1988-1990).....	366
Figura 9.2.34 - Mele estive: aree di prima destinazione (valori medi 1988-1990).....	366

